



# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

• ANNO XXX • N° 2 • 1 febbraio 2017 - Euro 2,00 •

## SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN FESTA: domenica 22 gennaio la comunità ha reso gli onori al coopatrono Sant'Antonio Abate Trionfo dei Priori Serventi 2017

Domenica 22 gennaio Santa Maria degli Angeli si è svegliata tutta pavesate di standardi di Sant'Antonio Abate. Alle ore 8.00, i magnifici Priori del Piatto di Sant'Antonio si sono adoperati per meglio accogliere il mitico trotatore Varenne, detto il Capitano.

Alle ore 9.00, in piazza Garibaldi, vi è stato il raduno delle Prioranze serventi, uscenti, entranti ed emerite che si pavoneggiavano nelle loro multicolorate divise, arricchite di tintinnanti medaglie e straordinari mantelli colorati. Poi in corteo tutti in Chiesa, preceduti dal Gonfalone e dalle note musicali, mentre nelle piazze antistanti si affollavano gli animali domestici e scalpitavano i cavalli. Tutto punteggiato da bambini e bambine con i loro animaletti. Dopo la s. Messa in onore del Santo Abate e la solenne cerimonia d'investitura dei Priori entranti, il corteo si è portato, in processione, per le vie della ridente cittadina di S. Maria degli Angeli. Nella sfilata si sono notate le reliquie di S. Antonio abate, provenienti da Arles, mentre il cavallo Varenne solenne ed orgoglioso di tanta gloria trotterellava, seguito da centinaia di cavalli, agghindati a festa. Non ultimo sfilavano i cavalieri di Satriano, guidati dal presidente Giovanni Raspa. La processione che si è snodata in via los Angeles e via Becchetti, si è conclusa nel Sagrato della Basilica, dove vi è stata la santa benedizione agli uomini e agli animali e la distribuzione del pane benedetto.

Poi tutti si sono recati a consumare il piatto devozionale (rigatoni, polpette, salsicce, carne in umido, mela, arancia, vino) nei vari ristoranti convenzionati con la Prioranza. Nel primo pomeriggio, al Teatro Lyrick si è avuto il tradizionale spettacolo in onore di S. Antonio con i bambini della scuola primaria "Patrono d'Italia". Al termine, per chi non lo aveva fatto a mezzogiorno, ci si è por-

tati nei ristoranti per consumare il piatto di vivande della tradizione antoniana. Alle ore 21 c'è stato presso la Taverna dei Priori (l'Hotel Frate Sole) la strufolata dei priori, balli e intrattenimenti. L'occasione è stata propizia per l'estrazione della lotteria. Il giorno seguente, secondo una consolidata tradizione, alle ore 9 presso la Basilica papale vi è stata la consegna della statua del Santo Abate ai Priori entranti 2017, mentre alle ore 13.00, alla presenza della quasi totalità della Giunta Comunale, del direttivo dell'Associazione dei Priori emeriti, dei presidenti delle Associazioni locali, delle rappresentanze delle forze dell'Ordine Pubblico si è consumato il pranzo ufficiale. Durante il pranzo, il coordinatore dei Priori serventi 2017, Giovanni Granato, visibilmente soddisfatto e commosso, ha rivolto espressioni di saluto e di ringraziamento. Parole di plauso sono state rivolte dal sindaco di Assisi, Stefania Proietti, dal custode P. Rosario Gugliotta, da Antonio Russo (presidente Priori emeriti), da Giovanni Zavarella, (storico del Piatto), da Cesare Petruccioli, (ideatore della partecipazione del cavallo Varenne), da Marco Dusi (Coordinatore Priori uscenti), da Massimo Falcinelli (coordinatore Priori entranti), da Bruno Barbini (direttore de "Il Rubino"), da Luigi Capezzali (presidente C.T.F.), ecc.

La manifestazione si è conclusa con l'applauso ai Priori serventi e l'augurio di buon lavoro ai Priori entranti: **Fabio Calzoni, Corrado Cannelli, Michele Casagrande Proietti, Diego Ceccarelli, Costanzo Di Biccari, Massimo Falcinelli, Andrea Giammaria, Marsel Golemi, Pasquale Puopolo, Fabio Sisti, Luciano Sorbelli, Massimo Vaccai.**

La manifestazione si è conclusa con l'applauso ai Priori serventi e l'augurio di buon lavoro ai Priori entranti: **Fabio Calzoni, Corrado Cannelli, Michele Casagrande Proietti, Diego Ceccarelli, Costanzo Di Biccari, Massimo Falcinelli, Andrea Giammaria, Marsel Golemi, Pasquale Puopolo, Fabio Sisti, Luciano Sorbelli, Massimo Vaccai.**

La manifestazione si è conclusa con l'applauso ai Priori serventi e l'augurio di buon lavoro ai Priori entranti: **Fabio Calzoni, Corrado Cannelli, Michele Casagrande Proietti, Diego Ceccarelli, Costanzo Di Biccari, Massimo Falcinelli, Andrea Giammaria, Marsel Golemi, Pasquale Puopolo, Fabio Sisti, Luciano Sorbelli, Massimo Vaccai.**

*Servizi all'interno e foto alle pag. 16 e 17*

*Red.*



**SANTUCCI**  
Tel. +39.075.8042835  
www.camerasantucci.com  
info@cameresantucci.com

TRATTORIA  
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Pasticceria · Pizzeria · Caffetteria

**Bagnoli**  
...Malizia

Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611



## Priori Serventi

Cappelletti Francesco  
 Carloni Marco  
 Carloni Mauro  
 Chiappini Pietro  
 Ciai Americo  
 Falcinelli Roberto  
 Granato Giovanni  
 Panzolini Loris  
 Petruccioli Cesare  
 Ridolfi Gianluca  
 Tacconi Andrea  
 Tomassini Andrea



## Priori Uscenti

Beddini Gianni  
 Campelli Francesco  
 Capezzali Andrea  
 Cappelletti Gianluca  
 Cassoni Gianluca  
 Dionigi Giuseppe  
 Dusi Marco  
 Lepore Mauro  
 Mencarelli Giampiero  
 Minciarelli Stefano  
 Serena Fabrizio  
 Trippetta Vasco



## Priori Entranti

Calzoni Fabio  
 Cannelli Corrado  
 Casagrande Proietti Michele  
 Ceccarelli Diego  
 Di Biccari Costanzo  
 Falcinelli Massimo  
 Giammaria Andrea  
 Golemi Marsel  
 Puopolo Pasquale  
 Sisti Fabio  
 Sorbelli Luciano  
 Vaccai Massimo

Foto g. c. Remo Spoletini



## QUARANT'ANNI DI STORIA

### ASSOCIAZIONE EX PRIORI DEL PIATTO DI S. ANTONIO

Questa carrozza voluta, cercata e scoperta dai Priori Serventi dell'anno 1977 presso il Ristorante "LA CARBA" di Montignara, viene dopo lunghe trattative acquistata dal Priore Entrante Africani Tào per L. 320.000.  
 Portata a S. Maria degli Angeli dallo stesso Africani viene restaurata da Tò Beccchetti (Seragani) e Castellini (Ippeziere).  
 Costo totale L. 500.000 pagate con il concorso del Paese.  
 Partecipò per la prima volta, alla processione di S. Antonio del 1977 trainata da un cavallo strutto da Citta' di Castello e condotta da Africani Tào, scortata da due semplici cavalli della Scuola Ippica di Montignara e seguita da una stalla di cavalli e carrozze organizzata dalla stessa Prioranza.

È patrimonio dell'Associazione ex Priori del Piatto di S. Antonio

## SECONDO INCONTRO CULTURALE "Le Reliquie di Sant'Antonio Abate" ORGANIZZATO DAI PRIORI SERVENTI 2017

Il giorno 14 gennaio 2017, alle ore 17 presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli, diretto da Raimondo e Andrea Tomassini, si è avuto, nell'ambito dei festeggiamenti del Piatto di Sant'Antonio Abate di Santa Maria degli Angeli, edizione 2017, il secondo incontro culturale dal titolo "Le Reliquie di Sant'Antonio Abate". Non è mancato il saluto di Luigi Capezzali, presidente del CTF, di Antonio Russo presidente dell'Associazione del Piatto di Sant'Antonio e del Parroco P. Marco Vianelli.

La prima relazione è stata di P. Guglielmo Spirito, docente di Teologia Spirituale all'Istituto Teologico che con profonda conoscenza e appropriata loquela, ha spiegato all'attento uditorio non solo le varie vicissitudini della vita del Santo eremita egiziano, ma anche il valore del suo messaggio evangelico con pertinenti



riferimenti al francescanesimo.

La seconda relazione è stata di Alessandro Cesario, docente stabile straordinario in letteratura religiosa all'ISSR "Fide et Ratio" di Aquila e docente di Storia Moderna e Contemporanea a Roma e all'Aquila. Il noto docente di origine abruzzese si è soffermato sulle varie fonti storiche, mostrando e dimostrando luci ed ombre sulla documentazione e ponendo in essere utili comparazioni con gli altri santi. Puntualizzazioni sono state fatte in ordine al culto del Santo a Santa Maria degli Angeli con particolari rimandi alla civiltà contadina e artigianale dei secoli XIX-XX.

L'occasione è stata propizia sia per ricordare che la devozione del Santo in Assisi trova ragioni iconografiche e pittoriche in tante chiese, sia che esistono reliquie ex ossibus nella stessa Parrocchia di S. Maria degli Angeli. All'uopo è stato ricordato che non solo si trova un'immagine del Santo all'interno della monumentale Basilica di S. Francesco di Assisi, ma anche che nella Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli vi è un altare affrescato in onore e devozione al Santo Abate egiziano.

Durante il convegno è stato annunciato l'arrivo delle reliquie di Sant'Antonio Abate nella Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli, provenienti da Arles (Francia). La notizia ha suscitato uno scrosciante applauso.

Sono intervenuti all'animato dibattito: Giovanna Centomini, Damiano Frascarelli, Daniela Fanelli, Vittorio Pulcinelli, Gabriele Del Piccolo, Moreno Fortini, Sr. Felicita e Suor Alma, ecc.

Ha concluso Giovanni Granato, presidente dei Priori serventi 2017 che nel ringraziare ha tenuto a sottolineare sia la scelta culturale di promuovere la conoscenza della vita e dell'opera del Santo tra la gente angelana, sia l'idea programmatica, informante il loro servizio nel motto: innovazione nella tradizione con centralità del Santo.

Ha ricordato i due punti forti: l'arrivo delle reliquie del Santo da Arles a Santa Maria degli Angeli e la partecipazione del ben noto Cavallo Varenne che ha fatto la storia dell'ippica europea.

Ha moderato l'incontro Giovanni Zavarella.

*Red.*

## UN EVENTO SPORTIVO CULTURALE NELL'AMBITO DEL PIATTO DI S'ANTONIO

I magnifici Priori Serventi 2107 del Piatto di Sant'Antonio Abate di Santa Maria degli Angeli, tra le tante iniziative programmate, hanno non solo portato il mitico cavallo Varenne a partecipare alla processione del Santo, ma hanno voluto organizzare un convegno sulla leggenda del trotto italiano e internazionale, meglio conosciuto come il Capitano.

Il giorno 21 gennaio, alle ore 17, presso l'Hotel Frate Sole ha introdotto il pomeriggio il Priore Cesare Petruccioli che con tanta passione ha ideato e curato la iniziativa di Varenne a Santa Maria degli Angeli. Poi Giovanni Zavarella, moderando l'incontro, ha argomentato sul valore identitario della Festa del Piatto correlata alla moria dei cavalli a Santa Maria degli Angeli nella seconda metà del secolo XIX. Mostrando e dimostrando l'importanza della risorsa "cavallo" nell'economia artigiana - contadina e nelle comunicazioni postali, ricordando altresì che Santa Maria degli Angeli nei secoli trascorsi è stata luogo di cambio di cavallo per il servizio postale. Indi dopo un minuto di raccoglimento per le vittime del terremoto, l'assessore Simone Pettirossi (era presente anche l'assessore Veronica Cavallucci) ha rivolto il saluto dell'Amministrazione Comunale. A seguire



il manager - giornalista di Sky Rolando Luzi, avvalendosi della giornalista Alberta Gattucci al computer, ha proiettato immagini su Varenne ed ha ripercorso la "carriera" del trottatore che oggi, smessa l'attività sportiva, è deputato alla riproduzione. Ha tenuto a precisare che la linea riproduttiva ha già dato cinque campioni. Interventi quanto mai interessanti sono stati quelli di Jacopo Brischetto, Valter Ferrero, Presidente Ass. Allevatori Trotto e P. Danilo Reverberi, francescano di Assisi che si è soffermato sulla sua attenzione ad Iglesias e Via Lattea della scuderia di Sergio Carfagna. Atteso ed applaudito l'intervento di Sergio Carfagna, vero simbolo del trotto in Umbria. L'occasione è stata propizia per accennare notazione critica sul quadro di Raffaella Lombardi dal titolo 'Doppia personalità, raffigurante due cavalli in posizione dinamica, esposto in bella mostra in sala. Peraltro il convegno ha realizzato anche un animato dibattito a cui hanno dato contenuto il giornalista Gilberto Scalabrini, l'industriale Marcello Betti, il presidente della Cavalcata di Satriano Giovanni Raspa e il presidente dell'AIDO Vittorio Pulcinelli. A chiosa della manifestazione la dottoressa Clarita Cavallucci, ha consegnato, a nome del Gruppo Grigi, una coperta che il cavallo ha indossato (il giorno dopo) durante la processione.

Ha concluso l'interessante pomeriggio il Presidente dei Priori Serventi Giovanni Granato che ha sottolineato le ragioni che sono state alla base del loro servizio al Santo e ha donato agli ospiti l'agenda artistico-letteraria 2017 che la Prioranza ha realizzato per segnare e distinguere storicamente la propria Prioranza.

*Red.*

**Panetteria**

**Pasticceria      Caffetteria**



**F.lli LOLLINI**



Via Los Angeles  
Tel. 075.8041241  
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90  
Tel. 075.8039032  
Palazzo di Assisi

## LA SCUOLA E' CUSTODE DELLE TRADIZIONI LOCALI

La Città di Assisi, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Assisi, la ASL, la Ditta Gemos, i Priori serventi 2017 del Piatto di S. Antonio Abate, l'Associazione dei Priori Emeriti di S. Maria degli Angeli, nel rispetto di una tradizione che ha avuto origine nel 2011 con il direttore Dante Siena e proseguita dal dirigente Debora Siena, ha organizzato il Piatto nella Scuola. Il progetto ha trovato e trova ragion d'essere nell'intenzione di radicare la bella manifestazione del Piatto di S. Antonio tra gli alunni delle scuole del territorio comunale. I responsabili scolastici, in primis il dirigente Carlo Menichini, avvalendosi del personale della GEMOS hanno organizzato il piatto per gli alunni, debitamente ammannito con le dovute correzioni per le giovani età.

L'iniziativa che ha lo scopo di promuovere e fidelizzare le nuove generazioni ad un evento annuale che si carica di particolari significati umani, religiosi, sociali e folclorici, è stata accompagnata da un leggiadro depliant che ha riportato le pertinenti espressioni del dirigente scolastico, Carlo Menichini, dell'Assessore alle Politiche Scolastiche ed Educative, Claudia Maria Travicelli e un estratto della tradizione, tratto dal libro "Il Piatto all'Ombra del Cupolone" di Giovanni Zavarella.

Peraltro la manifestazione che ha registrato nella mattinata la visita dei Priori serventi alle Scuole Materne di Tordandrea e di S. Maria degli Angeli, si è impreziosita del saluto di buon appetito

da parte del Dirigente Scolastico Menichini, del sindaco Stefania Proietti, degli assessori Claudia Travicelli e Simone Pettrossi, del coordinatore-presidente dei Priori serventi 2017 Giovanni Granato e di Leonardo Cenci. Al piatto scolastico hanno partecipato, oltre alle autorità amministrative, non ultimo il presidente del Consiglio Comunale Veronica Cavallucci anche i dirigenti amministrativi, i Priori serventi 2017, alcuni entranti, il direttivo dell'Associazione del Piatto, i dirigenti Dante e Debora Siena e lo storico del Piatto Giovanni Zavarella.

E' stato consumato il pasto in un'atmosfera di piacevole allegria, punteggiata dal simpatico vociare dei bambini, correttamente seduti a consumare il Piatto e serviti, con il sorriso sulle labbra, dal personale addetto.

Di sicuro l'iniziativa appartiene a quelle belle e buone tradizioni che mentre aprono porte e finestre della Scuola alla Società civile, dall'altro dimostra che non può esserci futuro per una Comunità locale se questa non si salda opportunamente ai valori e al patrimonio culturale locale.

Nella serata, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, i Priori serventi hanno organizzato la cena di gala con la partecipazione degli assessori Pettrossi e Cavallucci e di circa 200 angelani che si sono spesi, con particolare generosità, per una gara di solidarietà.

## "BIANCANEVE... Ogni favola è un gioco"

### Lo spettacolo dei bambini della scuola Patrono d'Italia al Teatro Lyrick

E' stata una festa e un successo, domenica 22 gennaio al Teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli, anche quest'anno.

Come da tradizione, la scuola elementare Patrono d'Italia, ha portato in scena, nel bellissimo teatro Lyrick che ha fatto da cornice, la bella fiaba rivisitata di Biancaneve dal titolo: "Biancaneve...

ogni favola è un gioco". La sua elaborazione è stata in chiave moderna con tanti flash spiritosi facenti riferimento ad attuali trasmissioni televisive, pubblicità comprendendo anche personaggi di altre fiabe come Pinocchio, Cenerentola e tanti altri.

Tutto ciò, ha reso il racconto molto gradevole ed esilarante facendo ridere ed applaudire più volte tutti gli spettatori composti da mamme, papà, nonni e parenti emozionati per la presenza sul palco dei loro figli-attori-ballerini-cantanti!

Il Lyrick ha registrato, come per le grandi occasioni, il tutto esaurito: i mille posti erano tutti occupati.

L'impegno delle maestre, autrici dei testi, e di tutti i collaboratori è stato grande e costante infatti i bambini sono stati tutti bravi, disinvolti e precisi.

Fare teatro è un momento molto importante per la crescita dei ragazzi, perché li abitua a stare tutti insieme.

Da questa esperienza i bambini, sentendosi liberi, fanno vedere, a volte, delle doti nascoste che possono meravigliare positivamente persino chi li conosce bene.



Questo spettacolo fa parte delle tante manifestazioni che onorano la ricorrenza della Festa del nostro Coopatrono S. Antonio.

Erano presenti i priori Serventi, i priori emeriti del Piatto di S. Antonio con il presidente Antonio Russo, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Stefania Proietti e il preside del plesso scolastico Carlo Menichini.

Tutti si sono congratulati con gli organizzatori per la qualità dello spettacolo ed il coinvolgimento di tanta gente. Qualcosa di cui restare gelosi custodi per tenere alto il prestigio della festa del Patrono.

E' doveroso rivolgere un ringraziamento ed un plauso a tutte le maestre per l'impegno profuso e per la convinzione che gli insegnamenti "artistici e culturali" dell'età scolare resteranno nel tempo dei ricordi lieti nei nostri bambini.

*Un genitore*



**Ago Filo e...**  
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029  
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

## C'ERA UNA VOLTA... ORA NON C'E' PIU'

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

Ci sono città che accrescono le presenze culturali, ce ne sono altre che, invece, le perdono.

Purtroppo la città di Assisi appartiene alle seconde.

Senza voler indicare responsabili e responsabilità ci permettiamo solo ricordare alcune eccellenze che ormai appartengono alla memoria di Assisi.

Forse sono pochi quelli che ricordano in Assisi l'Università degli Studi libera e privata, Musica Pro, il C.E.S.A.R. (Centro per lo Sviluppo Agricolo e rurale), il Premio letterario, i giornali Flash, Missioni Francescane, Assisi mia, (trimestrale di cultura e spettacolo e turismo), il trimestrale Subasio, organo di stampa dell'Accademia Properziana del Subasio, trasformato ora in qualche numero annuale. Ci sembra scomparso anche l'Organo del Convitto nazionale di Assisi. Di "Assisi Antiquariato" è rimasto soltanto il nome! E recentemente si è perso il C.S.T., il Museo Pericle Fazzini, il Festival del Cinema. Ed ancora più recentemente sono state ridotte le funzioni dell'Ospedale cittadino ed è stata rinunciata/revocata la concessione agli spettacoli ad operatori romagnoli che per anni avevano vivacizzato il Teatro Metastasio con alcuni spettacoli su San Francesco e Santa Chiara.

Di sicuro si potrà obiettare che alcune di queste espressioni culturali/servizio erano obsolete e avevano esaurito la loro funzione e non avevano più ragione di esistere. D'accordo, ma altre non solo non avevano esaurito il loro compito, ma avevano ancora un potenziale di sviluppo tutto da verificare. In verità non ci interessano, più di tanto, le ragioni che hanno sortito la chiusura di tante "manifestazioni", non perché non vere, ma perché sono solo motivo constataativo di una spoliazione del territorio, avvenuto nel tempo. Al contrario siamo dolenti di dover prendere consapevolezza di un processo che mentre in altri luoghi tende all'accrescimento del tasso di presenze di istituzioni culturali, da noi la tendenza è nel segno della spoliazione. Bastia Umbra ha tre premi letterari.

Non vogliamo accusare nessuno, e tanto meno le Amministrazioni comunali, ma non possiamo non rilevare che è arrivato il tempo di un'analisi ponderata del fenomeno che non si risolve con la filosofia di un ipotizzato programma di grandi manifestazioni con grandi affluenze, senza rispettare la identità di una città, appellata la Gerusalemme d'Occidente. Anche perché in un recente passato mostre eccezionali come quella di Botero e di Canova non hanno, purtroppo, gemmato un successo pari alle attese degli organizzatori. Si potrà dire per scarsa comunicazione o per altro, ma è arrivato il momento, in tutti i casi, di avvalersi di una macchina di promozione capace di suscitare interesse culturale e turistica.

D'altra parte la recente indagine sulle presenze nei musei umbri non ci vede nemmeno citati tra i musei di successo. Eppure ospitiamo una serie di Musei di

alto profilo: il museo di San Francesco, di San Rufino, della Pro Civitate Cristiana, della Porziuncola, della Pinacoteca Civica, il Museo Felice Rossetti, il Museo del piatto di Sant'Antonio Abate, Musei della Civiltà contadina, ecc. Forse dovremo farne motivo di "squadra", di "filiera" e oggetto di promozione e di attenzione nelle Scuole del territorio comprensoriale, e nel territorio nazionale, sfruttando le gite scolastiche, provenienti dall'Italia tutta. Magari rendendo i luoghi espositivi non solo giacimenti del passato, ma anche siti attuali di elaborazione culturale.

A buon conto tutti coloro che sono deputati alla programmazione, Regione,

Comuni, Fondazioni, Associazioni, debbono tener conto che le manifestazioni sono fatte per l'uomo e non sopra l'uomo. Le iniziative non sono esito di astrazioni, ma devono trovare la ragione nella gente del luogo, e non far calare tutto dall'alto. Attenzione quindi a non organizzare, senza la collaborazione dei territori, delle Associazioni, degli Enti, degli Istituti, delle Scuole. Pena l'insuccesso. E' ovvio che le iniziative che sono state pensate nei Palazzi del potere se non sono debitamente partecipate dal territorio corrono il pericolo di un servizio solo parziale alle presenze turistiche, e di una scarsa elaborazione della coscienza dei cittadini locali. Attenzione alle mega iniziative che costano tanto perché a pagarle saranno sempre i cittadini e non i turisti. E se questi non sono coinvolti non si fa un buon servizio. E soprattutto se le manifestazioni avvengono con la loro distrazione e la loro noncuranza si assiste ad una pericolosa latitanza dei protagonisti, sintomo di insoddisfazione e di non adesione.

## ASSISI. INIZIATE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

Sono iniziate la settimana scorsa le attività di ricognizione e controllo ad opera del Comune di Assisi per la verifica delle occupazioni di suolo pubblico, in particolare di bar e locali di ristorazione del centro storico. I controlli effettuati dal personale della Polizia locale, ai sensi del codice della strada, hanno rilevato, perlopiù, situazioni di irregolarità rispetto ai regolamenti comunali. Una questione di giustizia e di legalità, quindi, prima che un doveroso rispetto dell'identità unica di Assisi, Città Patrimonio dell'Unesco. Le irregolarità hanno riguardato attività che hanno agito in mancanza o nonostante il rigetto delle autorizzazioni richieste con casi di occupazione di suolo pubblico abusivo perpetrato con sedute, tavoli, ombrelloni o elementi di decoro quali vasi e piante, posizionati al di fuori del proprio spazio consentito, andando così, nei fatti, ad occupare porzioni di suolo pubblico delle quali i cittadini hanno diritto di godere liberamente. L'Amministrazione durante questi primi controlli ha individuato esercizi pubblici che hanno contravvenuto alle norme comunicando tempestivamente la necessaria ed immediata rimozione delle occupazioni abusive. Legalità, tema caro all'Amministrazione, che passa anche dalle attività quotidiane e dal doveroso rispetto delle leggi nella vita di ogni giorno.

Dopo i controlli e le contestazioni dell'Amministrazione comunale, i diretti interessati fanno valere le proprie ragioni. "Ci hanno multato - riferisce un operatore economico della ristorazione - ritenendo alcune utilizzazioni di suolo pubblico pubblicamente abusive. Questa nuova Amministrazione si fregia della scritta Pace sui cartelloni, parla di onestà e trasparenza, ma sembra aver dichiarato guerra al mondo". Anche la Confcommercio del presidente Vincenzo Di Santi muove dei rilievi e fa sapere che si stanno effettuando verifiche ricordando che fino ad ottobre la Giunta ha, a volte, percepito proventi da un suolo pubblico che ora ritiene occupato abusivamente. E' questa una vecchia storia che mette in conflitto l'arredo urbano con il codice della strada. A riguardo viene chiamata in causa anche la Sovrintendenza per far sì che quei commercianti che hanno un arredo urbano qualificato possano mantenerlo tutto l'anno.

Sarà interessante seguire gli sviluppi della situazione.



**Assisi**  
**VIRTUAL.it**

- SITI INTERNET
- REALIZZAZIONI GRAFICHE
- ASSISTENZA PC
- VENDITA: pc, cartucce, stampanti

**Via G. Bechetti, 65**  
**S. Maria degli Angeli**  
**075 8044288**  
**www.assisivirtual.it**



**Banca Popolare di Spoleto**  
Gruppo Banco Desio

<p>ASSISI</p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiaigna - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p>BASTIA UMBRA</p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p>CANNARA</p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
---	--

www.bpspoieto.it

## IL DOTT. GIULIO FRANCESCHINI ALLA GUIDA DELLA F.I.A.

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

Recentemente la Fondazione Internazionale Assisi (FIA) ha rinnovato i suoi organi statutari per il prossimo triennio. L'Assemblea ha rinnovato il Comitato di Gestione che è risultato formato da Sebastiano Di Santi, Ernesto Guarducci, Loris Crispolto Massini e Adelio Tacconi ed ha nominato presidente Onorario il prof. Giuseppe De Rita che ha svolto per tanti anni la funzione di presidente effettivo. A buon conto c'è da comunicare ai nostri lettori che il neo presidente siederà, in qualità di rappresentante della FIA al tavolo dei 12 consiglieri scelti dall'Amministrazione Comunale per Assisi Cultura, comitato extra Giunta che pianificherà, organizzerà gli eventi culturali e le varie manifestazioni al fine di proporre un programma chiaro e non sovrapponibile dei vari eventi della Città di Assisi.

Al neo Presidente, che per tanti anni ha svolto le funzioni di Vicepresidente, abbiamo voluto rivolgere alcune domande:

**1 - Presidente, nel momento in cui viene chiamato alla suprema responsabilità della FIA, intende rivolgere un saluto - ringraziamento al prof. Giuseppe De Rita?** Oltre dieci anni come vice Presidente insieme ad un personaggio di tale spicco qual è De Rita portano a guardare la realtà con occhi diversi, per capire chi siamo, delle nostre origini e affrontare il domani con quella consapevolezza necessaria per intraprendere progetti futuri per Assisi e per l'Umbria in un momento in cui gli eventi culturali rivestono un ruolo sempre più marginale perché sopraffatti da quelli economici, finanziari e politici. Non dimentichiamo che Assisi ha avuto la fortuna di avere un editorialista del Corriere della Sera ed il Fondatore del Censis che ogni anno ci dà un'immagine precisa di ciò che siamo e di ciò che la nostra società esprime. Un grazie sincero ed affettuoso al nostro presidente ormai "onorario" della Fondazione.

**2 - Non ritiene che eguale ringraziamento meritino i vicepresidenti ed i consiglieri uscenti e i membri del Comitato Scientifico?** Gli eventi organizzati hanno avuto alti e bassi, alcuni argomenti trattati hanno riscosso successo e grande risonanza, altri sono rimasti riservati ai pochi addetti ai lavori; ringrazio la squadra della Fondazione che mi ha sempre affiancato dal Segretario Bruno Barbini con il quale abbiamo inaugurato i primi anni della FIA, a Sannipola e Granelli segretari degli ultimi anni. Ringrazio Adelio Tacconi, Mauro Cesaretti, Vincenzo Di Santi, Giampiero Bianconi, Giancarlo Betti e tutti gli altri che in questi anni hanno collaborato per la buona riuscita degli eventi e dei Convegni della Fondazione.

**3 - Pensa che la FIA, alla luce della sua esperienza e delle varie iniziative svolte, debba rinventarsi nelle linee operative e**



Dott. Giuseppe De Rita, presidente onorario  
e dott. Giulio Franceschini neo presidente

**procedere ad una programmazione più attenta al territorio?**

I tempi cambiano, la crisi finanziaria mondiale ci costringe a fare poche cose e fatte bene, non piccoli eventi ristretti .... Dobbiamo pensare in grande come grande è la città che rappresentiamo con questa Fondazione.

**4 - Non crede che si debba sviluppare una maggiore efficienza organizzativa e una più forte efficacia economica?** La Fondazione di Assisi è nata dal desiderio di 30 imprenditori locali che con grande senso di mecenatismo volevano promuovere la città serafica nel mondo capeggiati da un istrione come Giuseppe De Rita ma, come spesso succede, l'entusiasmo iniziale si è affievolito e dei tanti nomi noti ben pochi sono rimasti ad amare ed onorare questa *mission* perciò a rimbocarsi le maniche e lavorare sodo siamo stati sempre meno di quelli pronti a fare critiche ....

**5 - Come e cosa intende costruire nel breve e medio termine?** Stiamo lavorando con l'assessore alla Cultura del Comune di Assisi E. Guarducci per promuovere insieme manifestazioni importanti e di spessore nazionale che possono riempire con eventi, convegni e attività i tanti bellissimi contenitori storici riportare allo splendore dopo il terremoto del 2007, (Palazzo Monte Frumentario, la nuova area del Lyrick, ...) ma soprattutto per far tornare i turisti ad Assisi spaventati sia dalla crisi economica di questi ultimi anni che dagli eventi sismici che hanno penalizzato l'Umbria. E' compito della Fondazione rilanciare nei settori turistico e culturale il nome di Assisi nel mondo e noi ci impegneremo a promuovere questo rilancio, affrontando i problemi di attualità per risolverli al meglio.

La condivisione culturale e la promozione turistica non hanno colore politico, fare del bene, farlo con serietà ed impegno è il nostro scopo, anche dovendo rivoluzionare un po' le consuetudini... un piccolo restyling della Fondazione in concreta sinergia con l'assessore alla cultura mi sembra un passo importante e che potrà fare la differenza.

**6 - Quale iniziativa intende portare a termine nel lungo periodo?** Assisi è una città così bella e unica che ha bisogno di un suo Festival che lo collochi come destinazione periodica annuale come è stata Umbria Jazz o l'Eurochocolate per Perugia, il festival dei Due Mondi per Spoleto, il Festival delle Nazioni per Città di Castello ... eventi, spettacoli, musica, enogastronomia, perché la "grande bellezza" di Assisi Patrimonio dell'Unesco non sfiorisca mai. Questi sono i Must che assolutamente dovremo promuovere da qui ai prossimi anni perché Assisi è e resti sempre la perla preziosa dell'Umbria.

**7 - Intende avvalersi di un Comitato Scientifico?** Sicuramente abbiamo in Assisi delle menti illuminate e sicuramente trarremo da loro spunti di riflessione e di organizzazione, per modernizzare questa FIA che dovrà guardare in modo moderno ad un futuro più dinamico, più cosmopolita e non paesano.... La Fondazione Internazionale di Assisi non è una Pro loco rinchiusa tra le proprie mura, ma una realtà a respiro internazionale che deve operare con un senso artistico e culturale ampio.

**8 - Intende farci qualche anticipazione sul suo mandato triennale?** Sono un ex musicista e dico che le migliori performance non sono affidate al singolo solista, ma all'ensemble. Con un prezioso gioco di squadra come abbiamo sempre fatto riusciremo a fare eventi importanti anche grazie alle persone valide che occupano il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico.

**9 - Ritiene di dover sempre più coinvolgere la gente di Assisi e delle frazioni alle manifestazioni?** Insieme all'Assessore Guarducci oltre a guardare al mondo, vorremmo costruire una rete di idee, di suggerimenti che coinvolga il territorio ed avere contatti con Presidenti di categorie, di Associazioni o di Pro loco per conoscere meglio la realtà non solo di

Assisi, ma anche delle sue frazioni e soprattutto per dare voce alla popolazione e conoscere le vere esigenze culturali ed imprenditoriali del territorio assisano.

**10 - Intende perseguire il coinvolgimento delle Scuole del Territorio comprensoriale nelle varie iniziative?** Le scuole sono e saranno sempre la fucina dei futuri manager, professionisti, imprenditori o della forza lavoro di domani e a loro, in particolare modo, sono riservate le nostre attenzioni ed i progetti della Fondazione. Faremo partecipare alle nostre conferenze anche le scuole medie e gli istituti superiori perché le idee nascono per caso e magari proprio da incontri con giovani e bravi ragazzi possono scoccare scintille innovative e propositive.

**11 - Vuole rivolgere un appello ai Sindaci del Comprensorio, alle Istituzioni locali, alle Associazioni culturali e ai cittadini?** E' stato sempre un mio sogno poter invitare agli incontri della Fondazione gli assessori alla cultura dei rispettivi comuni

del nostro comprensorio (Assisi, Bastia, Bettona, Cannara, Spello, Perugia) che per vicinanza geografica potrebbero concertare manifestazioni insieme moltiplicando le energie organizzative, così da poter coinvolgere più persone e raggiungere traguardi ambiziosi per eventi di più ampio spessore.

**12 - Non ritiene che la FIA meriti una maggior attenzione da parte della Regione Umbria?** Siamo giovani e se pur rappresentati in maniera esemplare da un Giuseppe De Rita, la FIA dovrà ancora lavorare molto per farsi conoscere e per lasciare un segno importante attraverso eventi locali, nazionali ed internazionali che si distinguano dalle tante iniziative culturali delle città umbre.

**13 - Come intende aumentare i finanziamenti economici alla FIA?** Dando la possibilità ad altri *soci benemeriti* di contribuire con donazioni anche piccole al patrimonio della Fondazione stessa, oltre ai vari Sponsor che incontreremo nella programmazione degli eventi da promuovere ed organizzare.

## IL RUBINO INTENSO DEI SEGRETI di Viviana Picchiarelli

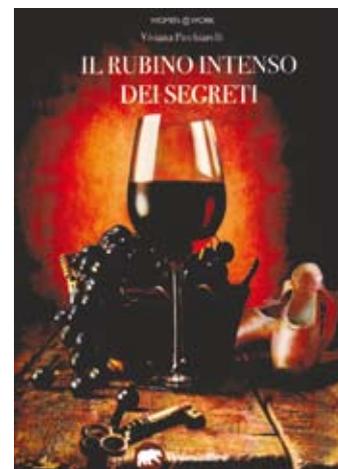
In una società in rapida trasformazione, in un tempo in cui prevale il messaggino e la fa da padrone la regressione linguistica, in una cultura in cui prevale prepotentemente l'immagine e il digitalismo forzato, leggere un romanzo di 439 pagine se proprio non è un'impresa, necessita di una forte volontà e tenacia per arrivare alla fine del libro di Viviana Picchiarelli dal titolo "Il Rubino intenso dei segreti", a stampa di Bertoni Editore. Ovviamente si è ripagati da tanta soddisfazione e gradevole piacere letterario.

Il romanzo che ha remote parentele con la letteratura naturalistica francese dei vari Maupassant e Zola si situa nell'area vinicola del Sagrantino umbro, laddove si sono radicate alcune famiglie che si sono dedicate e si dedicano alla viticoltura e vinicoltura. Con una passione e un trasporto eccezionale. Il fondale di cornice della trama, una sorta di saga agricola degli ultimi anni del secolo scorso, si smisura in un paesaggio di viti e di cultura vinicola, di sicuro credibile e di facile pertinenza territoriale per l'autrice. Con uno stile scorrevole e marcatamente realista e dal sapore concreto, nondimeno punteggiato da espressioni corpose, Viviana Picchiarelli intriga il lettore con una tessitura di vicende passionali, tutte avvolte nel mistero di una famiglia che srotola i segreti di tre generazioni. Dietro la facciata di una famiglia tradizionale, quella dei Campotosti, dai valori conformisti, si nascondono relazioni trasgressive e passionali di rara intensità e con qualche spunto erotico. La scrittrice che non è alla prima fatica letteraria tesse una trama di fatti e vicende, di amori e tradimenti, quasi a mo' di giallo, riducendo i personaggi a cinque coppie (nonni, genitori e figli, un paio di donne di servizio), intrecciando le loro vite umane, sentimentali, ricche di segreti, custoditi con un puntiglio straordinario, ma che alla fine vengono tutti al pettine. Con sapienza narrativa e con un possesso straordinario della materia, della temporalità e della consequenzialità, la scrittrice assisana pone in essere i sentimenti della solidarietà familiare, quasi al di sopra di tutti gli altri, compreso il sacrificio delle vocazioni e dell'amore. Si ha l'impressione che su tutto prevalga la realtà e non il sogno, il dolore della morte sulla vita. Senza per questo saper o poter frenare

la passione entro i canoni dei doveri familiari e sociali. Peraltro la Picchiarelli che sicuramente si è "abbeverata" al romanzo psicologico ottocentesco rende i personaggi, compreso quelli di servizio, (Elsa e Teresa) sempre centrali ed utili all'economia generale della narrazione. Tutti i personaggi si incontrano e si scontrano, si amano e si odiano, si prediligono e si rifiutano. Interessante e moderno è il personaggio di Cristina e di suo padre. Apparentemente secondari, ma in verità sono due figure che vengono sacrificate: Cristina con una malattia psichiatrica e il padre, sindaco di un paese umbro in scadenza, che avverte il dolore di non aver fatto di più per questa figlia ed è costretto a vivere il calvario della figlia, dopo aver vissuto quello della madre.

Con sorprendente semplicità e naturalezza scioglie i vari nodi che il romanzo aveva annodato e fa prevalere su tutto il buon senso. I segreti, con qualche colpo di scena, vengono rivelati e trovano tutti una precisa collocazione, laddove la stessa "matriarca" Olivia che appare figura crudele e distaccata, trova nella penna della Picchiarelli, una soluzione di riconciliazione, quando si scopre il segreto del gemello di Gianfranco e la violenza del marito che porta alla nascita di Enrico.

E' un bel romanzo che va letto con pazienza. Non si deve correre. Non bisogna aver la fretta di arrivare alla fine. Le pagine devono essere godute e metabolizzate. E a questo opportunamente ha pensato Viviana Picchiarelli, dividendo le 439 pagine in piccoli capitoletti e consentendo al lettore di rilevare e assorbire i fatti e vicende. E per dirlo con Viviana "Tutti, però, accomunati dall'amore per la scrittura". E anche per "condividere una più ampia filosofia volta alla promozione e alla fruizione della cultura in quanto tale".



Giovanni Zavarella

**FRAGOLA**

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia  
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • [www.fragolaspa.com](http://www.fragolaspa.com)

## UN NUOVO INCONTRO DEL C.T.F.

Il giorno 27 gennaio 2017, alle ore 17.30, presso lo splendido Hotel Cristallo di Santa Maria degli Angeli si è tenuto il consueto incontro culturale mensile. Dopo il minuto di raccoglimento per le vittime della slavina in Abruzzo e quelle dell'elicottero sul Gran Sasso vi è stato il saluto di Vittorio Pulcinelli. A seguire il moderatore Giovanni Zavarella ha argomentato sul valore e la bellezza delle fotografie di Luciano e Andrea Passerini, sottolineando non solo



la perizia tecnica, ma anche la scelta dei soggetti, cogliendovi le più profonde sensazioni ed emozioni, con sempre dentro una progettualità in direzione della bellezza. Poi, dopo un breve preambolo, il conduttore della serata ha conversato con Maurizio Terzetti sull'ultimo lavoro poetico dello scrittore assisano dal titolo "Distrazioni. Poesie cadute nella rete", illustrato con le belle immagini pittoriche di Francesca Mantuano. L'occasione è stata propizia per mettere in debita evidenza la funzione sperimentale



e straordinaria della rete rispetto alla poesia e alla sua relazione con il cartaceo. Si è parlato inoltre delle ragioni della poesia di Maurizio Terzetti, rispetto alla città di Assisi, alle sue influenze poetiche e al suo sapere riflettere ed osservare l'intorno. Le parole del poeta hanno riscosso nella sala gremita di tante persone ombre, scroscianti applausi. Poi è stata la volta per la presentazione del volume dal titolo "La ragazza (Maria Concetta Micheli) che parlava all'elicottero" del giornalista aviatore Giorgio Evangelista.

Alla presenza di Maria Concetta Micheli, prima donna a guidare (1971) un elicottero, le persone in sala si sono animate dal racconto storico – biografico, sviluppando nelle donne quel sano orgoglio di genere. La protagonista femminile ha affascinato l'uditorio, ricordando le difficoltà incontrate in un mondo maschilista, suggerendo a tutte le donne di perseguire con serietà, rigore e tenacia i propri progetti, dimostrando che non ci sono attività che la donna non può fare, aprendo da par suo, da pioniera, un campo di attività, fino allora riservato agli uomini.

Indi il dr. Massimo Paggi si è soffermato sul servizio del "Pronto soccorso 118 in Assisi" e sulla situazione odierna del Nosocomio assisano, sulle sue origini e sul suo futuro, disegnato dai tanti provvedimenti che nel tempo si sono succeduti. Ha delineato la reale possibilità di un declassamento dell'ospedale di Assisi nel contesto umbro, promuovendo negli astanti una certa appassionata partecipazione e qualche risentimento per quello che sta avvenendo all'insaputa della gente. Poi Rita Della Nave e Laura Calzibelli hanno offerto al pubblico la lettura di una pagina biografica e un articolo sulle pellicole su San Francesco del grande assisano Domenico Meccoli, sceneggiatore e critico cinematografico. Al dibattito hanno contribuito il direttore de "Il Rubino" Bruno Barbini, Teresa Mignani e Giovanni Granato.

Al termine, in segno di riconoscenza, il CTF ha consegnato ai Priori serventi 2017 una pergamena di apprezzamento e di ammirazione per il servizio offerto generosamente ed appassionatamente ad onore e gloria di S. Antonio Abate.

A conclusione Luigino Capezzali ha omaggiato gli ambiti ospiti con fiori e libri.

Poi tutti ci si è portati a consumare la cena, ammannita con raffinata sapienza culinaria dal personale del ben noto ristorante che ha dimostrato, con un ricercato menu, la simpatia e l'attenzione professionale che essi riservano ai propri ospiti.

**Il prossimo incontro avrà luogo il 24 febbraio 2017 presso l'hotel ristorante Cenacolo Francescano.**

(foto g. c. Sergio Ceccarani)

## BENVENUTO GABRIELE!

Il nuovo anno ha portato un prezioso dono nella famiglia Ciambella dove la sorellina Giorgia, i genitori Francesco e Augusta, i nonni Alfredo e Maria Teresa con Roberto e Maria Ida hanno accolto, sabato 14 gennaio 2017, l'arrivo di **Gabriele**.

Zii, parenti e amici tutti hanno dato un gioioso augurio di benvenuto al nuovo arrivato.

Anche dalla redazione de "Il Rubino" le felicitazioni alla famiglia Ciambella.



**Trattoria Hotel**  
*da Elide*



**Elide**  
dal  
1960

via Patrono d'Italia, 48  
S.M. Degli Angeli  
tel. 075-8040867  
tel. 8040221  
Fax 075-8049141  
info@assisihoteldaelide.com  
www.assisihoteldaelide.com

**BAR**



*café*

**GOTHA**  
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

via G.Becchetti 22/b S.Maria degli Angeli

## COSTRUTTORI DI CERTEZZE

### La risposta della Manini Prefabbricati all'emergenza sismica



La sismicità in Italia è una realtà con la quale è necessario coesistere. Gli ultimi eventi sismici hanno interessato le regioni centrali ma è altresì

vero che, nel corso dei tempi, anche altre parti della penisola hanno subito eventi anche di maggiore entità. Se, come sostengono gli esperti, con le attuali conoscenze tecnico-scientifiche, non è possibile prevedere dove e quando si verificherà un evento sismico importante, è quindi indispensabile che le costruzioni siano in grado di resistere alle azioni sismiche provocate dai terremoti.

Nel corso degli ultimi decenni, in seguito alle scosse telluriche del 1997 e precedenti, le norme per le costruzioni degli edifici



si sono costantemente evolute, tenendo conto di nuove classificazioni sismiche del territorio e di istruzioni relative alla normativa tecnica sempre più evoluta. La **Manini Prefabbricati** è da sempre riconosciuta come azienda rigorosa nell'applicazione delle norme costruttive e nell'utilizzo di sistemi di sicurezza all'avanguardia, frutto di studi e ricerche specifiche. L'ottima risposta dei capannoni Manini agli eventi sismici

specifici nasce dall'impiego di questi particolari sistemi di sicurezza.

La storia dell'Azienda assisana offre esempi di indiscutibile capacità tanto che, in ogni zona dove si sono verificati eventi sismici di una certa magnitudo, i fabbricati Manini hanno costituito i migliori esempi di resistenza.

Lo studio di ogni progetto, con la massima attenzione alle connessioni, avendo individuato i migliori ancoraggi antisismici, anche con prove sperimentali presso i più noti centri universitari italiani e europei, si trasforma in realizzazioni specifiche per ogni tipo di necessità. Testimonianze di esperienze sul campo ci arrivano

dai protagonisti, imprenditori che si trovano ad avere la propria attività nel cratere del sisma e che avevano scelto per la costruzione degli edifici che la ospitano la **Manini** come fornitore. Ebbene il racconto di Massimo Testa, titolare dell'azienda agroalimentare, "Sapore dei Sibillini", con sede a Visso in provincia di Macerata, ci riferisce che il capannone prefabbricato adibito a stoccaggio e confezionamento di legumi, pur trovandosi esattamente sulla linea della faglia, non ha subito nessun tipo di danno di carattere strutturale. La scossa del 30 ottobre – ci racconta – pur avendo tagliato il muro di cinta "come se fosse stato di burro" e segnato a terra un

piccolo solco che passa sotto l'edificio e prosegue al di là di esso non ha provocato nessun danno alla struttura, tanto che ad oggi sono in piena attività.

Altra testimonianza arriva dalla Loccioni SpA, nota azienda marchigiana che si occupa di sistemi di misurazione e che ha la propria sede in provincia di Ancona, non lontano dagli epicentri delle recenti scosse.

I suoi tecnici avevano installato sistemi di monitoraggio in tempi non sospetti, in una nostra struttura, loro sede, ed hanno potuto verificare quindi il comportamento della stessa in diretta, durante le scosse, verificandone la stabilità e la risposta antisismica in tempo reale ed in modo scientifico.

Tutto ciò per avvalorare che si può rispondere all'incertezza e alla paura, assolutamente comprensibili, che sono causate da eventi naturali non prevedibili, con la prevenzione, costruendo bene, seguendo le norme con coscienza e responsabilità ed utilizzando i migliori materiali a disposizione.

*Addetto stampa - Anna Rita Rustici*

### PRESENTATO IL MASTER DI PRIMO LIVELLO CETRA - CULTURA ED ECONOMIA DEL TURISMO RELIGIOSO

Mercoledì 25 gennaio nella sede di Assisi dell'Università degli Studi di Perugia (a Santa Maria degli Angeli), è stato presentato il nuovo Master CETRA - Cultura ed Economia del Turismo Religioso.

All'incontro con i giornalisti sono intervenuti il professore Mauro Pagliacci (in rappresentanza del professor Libero Mario Mari, direttore di Dipartimento di Economia), il professor Simone Splendiani, coordinatore del Master, padre Pietro Maranesi, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Assisi, il Sindaco di Assisi Stefania Proietti.

"E' un progetto che vede la collaborazione fra l'Università di Perugia e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, in particolare il suo direttore padre Pietro Maranesi – ha spiegato il professor Pagliacci -. Mette insieme competenze dell'area storico-teologica e di area economica per formare operatori con specifiche conoscenze nell'ambito del turismo religioso che rappresenta una realtà importante in Italia e all'estero. Un master fortemente sostenuto dal Rettore Franco Moriconi che si cala in un contesto, quello di Assisi, unico al mondo per la sua valenza di centro religioso e dove l'Ateneo è presente con il corso di laurea in Economia del Turismo".

"Il Master è rivolto a coloro che desiderano orientare la loro futura occupazione a un segmento della cultura e dell'economia in via di sviluppo, favorendo la nascita di nuove realtà lavorative e figure professionali impegnate attivamente sul territorio – ha sottolineato il professor Splendiani -. Università e Istituto di Scienze Religiose metteranno in campo competenze per un master che riteniamo sicuramente competitivo; prevede un numero minimo di 12 partecipanti e un massimo di 25 con il bando che prevede le iscrizioni entro il 17 febbraio 2017".

Gli obiettivi formativi, i destinatari, l'accesso al Master, il titolo che sarà rilasciato e il calendario didattico possono essere consultati nel sito del Master: <https://mastercetra.wordpress.com>

Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: [fbuini@tiscalinet.it](mailto:fbuini@tiscalinet.it) - [www.buinilegnami.it](http://www.buinilegnami.it)

# IL RUBINO E LA SCUOLA

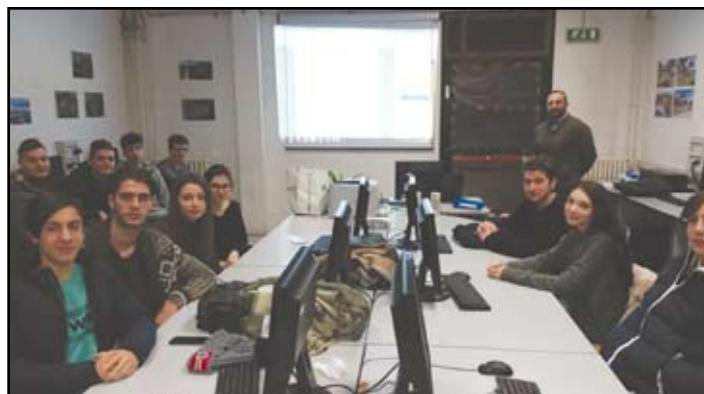
*Istituto d'Istruzione Superiore  
"Marco Polo - Ruggero Bonghi"*

*Rubrica a cura del prof. G. Roscini*



## “ITCG R. BONGHI ASSISI E FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO”

Gli studenti delle classi quarte degli indirizzi Ambiente Costruzione Territorio e di Amministrazione Finanza e Marketing da qualche giorno sono impegnati nei corsi di Formazione nell'ambito dell' Alternanza Scuola Lavoro. La scelta del Dirigente Scolastico e dei Docenti dell'Istituto è



stata quella di offrire agli studenti, oltre ai consueti Stage in azienda o presso studi professionali, l'opportunità di formarsi su tematiche di grande attualità avvalendosi della collaborazione di Professionisti provenienti dal mondo del lavoro. I Focus di approfondimento attivati, della durata di 30 ore prevedono, per il corso CAT “Interventi anti-sismici e di miglioramento sismico su edifici in muratura a seguito di eventi sismici”, per il corso AFM “Internazionalizzazione delle imprese e l'e-commerce”. Nell'ambito dell' iniziativa visite presso cantieri e aziende del territorio.

*Prof. G. Roscini*



**Sanifarm**  
D.ssa G. AGOSTINELLI  
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO**  
**ERBORISTERIA SANITARIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642  
sanifarmassisi@email.it

**Nuovo Punto Vendita: via G. Becchetti, 2/B**

Aperto domenica e festivi

## ISTITUTO “M. POLO-BONGHI” SCUOLA APERTA 28 GENNAIO 2017

All' Istituto M. Polo Bonghi continuano le iniziative “Scuola Aperta” e “Studente per un giorno” in favore degli studenti delle scuole medie in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 2017-18, cui si affiancano i corsi gratuiti di grafica computerizzata “Sketch-up” “Autocad”. Il 26 gennaio 2017 è terminato il primo corso di disegno al quale hanno partecipato numerosi studenti delle scuole medie del territorio.

*Prof. G. Roscini*

ISTITUTO  
POLO BONGHI



SABATO  
28 GENNAIO 2017  
ORE 15/18

**SCUOLA APERTA**

SEDI - SANTA MARIA DEGLI ANGELI

PRESENTAZIONE

AULE PON PER DIDATTICA INNOVATIVA  
LABORATORI  
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA CONOSCENZA,  
DELL'INNOVAZIONE E DELLA CULTURA.  
UNA FORMAZIONE SOLIDA E COMPLETA SPENDIBILE  
NEL MONDO DEL LAVORO E IN QUELLO UNIVERSITARIO.  
UNA SCUOLA PER GIOVANI AUTONOMI E  
CONSAPEVOLI DEL PROPRIO FUTURO.

CORSI DI APPROFONDIMENTO:  
DRONI | KUT E SKETCHUP | DISEGNO E STAMPA 3D  
ECDL | AUTOMAZIONE E ROBOTICA | PLC  
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE  
VACANZE STUDIO ALL'ESTERO

www.istitutopolo-bonghi.it

075.8041753

*Istituto Alberghiero Assisi*

## L'ISTITUTO ALBERGHIERO AL SENATO PER LA CONSEGNA DEL PREMIO SACHAROV

Il giorno 13 dicembre 2016, il gruppo di allievi Ambasciatori del Parlamento Europeo dell'Istituto Alberghiero di Assisi, appartenenti a diverse classi e a diversi indirizzi dell'Istituto, accompagnato dai docenti prof. Noris Ciani e dalle prof.sse Patrizia Sordini e Luigina Partenzi, ha partecipato all'evento – conferenza presso la Sala Koch del Senato a Roma per assistere in diretta streaming dal Parlamento Europeo a Strasburgo, all'assegnazione del premio Sacharov 2016. Gli alunni Ambasciatori del Parlamento Europeo sono inseriti in un progetto più ampio, iniziato nel precedente anno scolastico, finalizzato alla conoscenza e alla promozione delle attività del Parlamento stesso e dei suoi valori fondanti. L'evento, di risonanza mondiale, ha coinvolto giovani di diverse scuole d'Italia nell'ambito dello stesso progetto, con lo scopo di



diffondere una più ampia coscienza civile fondata sul rispetto e sulla tutela dei Diritti Umani. Il premio Sacharov, dedicato alle personalità e alle organizzazioni che difendono i diritti umani e le libertà individuali, è stato assegnato quest'anno a due giovani donne appartenenti alla comunità Yazida, torturate e ridotte in schiavitù dall'Isis.

“Questo è un premio che ci dà voce, il mondo deve sapere”: queste sono state le parole accorate delle due ragazze che hanno depositato la loro testimonianza a Strasburgo insieme alla richiesta di aiuto per la loro comunità e per tutti i popoli perseguitati dal terrorismo.

La giornata si è aperta con il saluto di benvenuto e l'intervento del Presidente del Senato Pietro Grasso a cui è seguito l'intervento del vice-presidente della commissione esteri Pier Ferdinando Casini. Dopo la consegna del premio, in diretta da Strasburgo, la manifestazione è proseguita con un'intervista all'avvocato nigeriano Hauwa Ibrahim, premio Sacharov 2005, unico avvocato donna che, opponendosi alla Sharia, da tempo si occupa della difesa delle donne condannate a morte tramite lapidazione.

La giornata si è conclusa al Campidoglio presso la terrazza Caffarelli con un ricevimento che ha permesso a tutti i partecipanti intervenuti all'evento della giornata romana di intrattenersi convivialmente e di scambiare le proprie impressioni e le proprie riflessioni su un evento denso di emozioni e di significati.

La giornata si colloca nel più ampio scenario dei numerosi ed articolati progetti europei e di cultura della legalità che l'Istituto alberghiero da anni realizza e che fornisce a molti alunni l'opportunità di una partecipazione consapevole alla vita istituzionale e di un'autentica pratica di cittadinanza.

*prof.ssa Luigina Partenzi  
e prof.ssa Patrizia Sordini*

## NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI- PARTECIPAZIONE DEL “PROPERZIO” DI ASSISI

Tra i 367 partecipanti che in tutta Italia, dalle Alpi alla Sicilia, hanno dato vita alla terza edizione della “notte nazionale dei Licei Classici” patrocinata dal MIUR sul progetto ideato dal prof. ROCCO SCHEMBRA (Acireale- CT) e rapidamente diffuso in tutto il Paese per rilanciare la formazione insostituibile della cultura classica, si è inserito il Liceo di Assisi, intitolato al grande poeta latino Sesto Properzio. Alla cena romana, impreziosita da musiche scelte e drammatizzazioni curate dagli allievi, è intervenuto come relatore ufficiale LORENZO MARASCO dell'Università di Siena. L'animazione dell'evento ha avuto in GIUSEPPE BRIZI e CARLO MENICHINI protagonisti applauditi ripetutamente dai numerosi intervenuti, insieme al complesso “Hottanta nostalgia”.

*Pio De Giuli*

## *L'angolo della poesia*

### RINUNCIA

Soffocare la tua luce  
pugnalar il fantasma tuo  
insidiante le ore.  
Il vino che fermenta l'oblio  
voglio  
e il desco colmo  
e la frutta succosa  
e l'ora della notte  
e la generosa femmina  
dal corpo lungo e le mani  
sottili  
e il lume di una candela,  
tenue...

Il sonno immemore giunga;  
troppa luce mi ha sbiancato  
l'anima!

*Bruno Dozzini*

### UN CIELO DI ANGELI

Si è acceso un sorriso  
sotto un cielo di angeli  
tutto mi è sembrato possibile.

Un palpito d'infinito  
col profumo di un attimo  
d'amore.

Vecchi ricordi sfocati  
legati alla musica d'un tempo  
e la musica è divenuta realtà.

La canzone della vita  
ha superato gli ostacoli  
dell'ipocrisia.

*Liliana Lazzari Raspa*

### LUCE SIETE

Il corpo al tempo s'arrende.  
Lo spirito parla d'eternità  
par che dica:  
"non temete  
voi luce siete  
in eterno vivrete".  
Vuota la mente,  
libera il cuore,  
per entrare nel Regno  
e... ardere di Divino Amore.

*Maria Grazia Bottari Migni*

### GENITORI E FIGLI

il bagliore del cuore  
illumina i vostri visi.  
Il sorriso e la voce  
servono a darmi speranza.  
Il futuro si stampa nei vostri  
occhi.

Vediamo gli ostacoli  
gli errori della famiglia.  
Figli, luce d'entusiasmo  
pregni di energie sempre  
nuove.

Zucchero sui nostri capelli  
bianchi.

Bollicine effervescenti  
nel calice della vita.  
Pulite il cuore di mamma e  
papà  
dalla polvere degli anni.  
In voi la nostra vita continua  
di giorno in giorno.

*Luca Biancardi*

**Ottica  
BRUNOZZI**  
Centro applicazioni lenti a contatto  
Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

## VITA SPIRITUALE DI MARIA TERESA CARLONI

La vita di Maria Teresa Carloni è uno sconfinato giacimento spirituale.

La sua opera è una fonte inesauribile di carità e di misericordia.

La sua esistenza terrestre è stato un dono per la Chiesa cattolica, alla quale la figlia di Urbania (Marche) in odore di santità, ha donato tutta intera la sua giornata terrena, mostrando particolare attenzione alla Chiesa del silenzio dell'Est, dell'Africa e dell'Asia.

La sua vita è stata spesa nella preghiera e nella sequela al Cristo non solo con uno spirito di servizio ai più poveri e a quelli che non hanno voce, ma anche con l'aiuto a sacerdoti e vescovi, spesso mortificati, tormentati e torturati nel loro ministero pastorale.

In questa sua missione d'amore nondimeno ha avuto relazioni e rapporti religiosi con i papi Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II ai quali ha comunicato segreti e condizioni di vita della chiesa martire. Grazie anche ai santi doni, non ultima la bilocazione, che la Divina Provvidenza l'aveva fornita.



Per queste ragioni, e per tanto impegno per la Verità della fede e l'avvento della Luce, è stato iniziato il processo di beatificazione.

E recentemente, dall'archivio poderoso, della figlia marchigiana, (sulla sua tomba a Urbania c'è scritto: Per me vivere è Cristo e morire è guadagno), ha visto la luce il prezioso volume dal titolo 'Diario di una mistica nella Terra del Signore, Viaggio in Terra Santa 1-8 gennaio

1967' di Maria Teresa Carloni. L'opera (pagg. 224), stampata per volontà della Fondazione di Terra Santa si impreziosisce di una copertina a colori visualizzante il volto della mistica e di due utili bandelle. La prima sintetizza il racconto del viaggio, mentre la quarta propone una breve biografia. Peraltro il libro che concorre ad illuminare il percorso di vita della nobile mistica (ha parenti in Umbria) si avvale di una sapiente prefazione di Mons. Pierbattista Pizzaballa, arcivescovo di Verbe, Amministratore apostolico del Patriarcato latino di Gerusalemme e di un articolato e argomentato saggio introduttivo a cura di Alberto Di Chio e Luciano Mirri. A buon conto non difetta all'opera un utile materiale fotografico in bianco e nero.

La pubblicazione si divide in due parti. La prima riguarda il viaggio in Terra Santa e la seconda raccoglie una antologia di testi inediti.

Per la precisione il diario nella prima parte racconta l'inizio del pellegrinaggio, da Gerusalemme al Mar Morto a Betlemme, da Meriba a Petra, dal Tempio a Nazaret, dal Lago Tiberiade al Carmelo. A buon conto il pellegrinaggio, operato insieme ad un ve-

sco della Chiesa del silenzio di nome Jesus (nome di comodo per evitare le persecuzioni), rappresenta non un viaggio turistico, ma uno straordinario viaggio dell'anima sulla terra biblica e dei Vangeli, laddove ebbero a risuonare i sandali del figlio di Dio. Si tratta di una sorta di rivisitazione spiritual – mistica con momenti di rara religiosità, dove la fanno da padrone la compenetrazione di due pellegrini che vanno alla ricerca di Gesù e della sua opera di salvezza. Ci sono momenti di alto profilo religioso e di forte elevazione, di ristoro alle fonti della fede, e di abbandono al Signore, laddove la mistica ci racconta: "I nostri occhi lacrimavano... tremavo anche dal freddo, ma non potevo non ammirare; e proprio mentre strofinavo il naso col dorso della mano, sento una mano posarsi lievemente sulla mia spalla destra. Non poteva essere il mio amico perché era davanti a me proprio sul ciglio della vetta. Il Pastore, il medesimo Pastore che aveva sostato con noi nel Getsemani era lì, alle mie spalle, improvviso e silenzioso come un fantasma".

La seconda parte ci offre una miriade di riflessioni dal sapere mistico che si soffermano sul ritratto di Gesù, Commento al "Padre Nostro", Le sette parole di Gesù morente, sette doni dello Spirito Santo e le otto beatitudini. Il tutto è intriso di spaccati teologici e di trasporto religioso. Ci avverte P. Pizzaballa che "Questo testo porta a conoscenza di un pubblico più ampio e diversificato la figura della serva di Dio Maria Teresa Carloni (1919-1983), vissuta a Urbania (Pesaro-Urbino) per lo più nascosta agli occhi degli stessi compaesani. Ma la dott.ssa Maria Teresa Carloni non lo era a Papi del XX secolo, da Pio XII a Giovanni Paolo II, né ai primati e a molti pastori della Chiesa perseguitata nell'Europa centro orientale, come nella lontana Cina e Paesi limitrofi e in Sudan..." Aggiunge che "questo libro dona a Maria Teresa Carloni veste di grande attualità nell'ambito delle comunità cristiane del vicino Oriente che nel nostro secolo XXI conoscono una nuova ondata di persecuzioni e di sofferenza a motivo della propria fede".

Giovanni Zavarella

Produzioni Video  
Foto e Video per Cerimonia

**Invideo**  
Assisi  
Film & Comunication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42  
S. Maria degli Angeli - ASSISI  
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



**OREFICERIE**  
**IL BANCO DELL'ORO**

**COMPRO ORO e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

**VENDO ORO COME NUOVO**

BRILLANTI a metà prezzo

**OPERAZIONI PERMUTA**

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

**PERUGIA** Piazza Matteotti, 3- Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919  
**BASTIA U.** Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684



# Spazio Giovani



## IL PIATTO DI SANT'ANTONIO SI RACCONTA...

A pochi giorni di distanza dalle celebrazioni per la Festa del Piatto di Sant'Antonio Abate, la redazione de Il Rubino ha voluto incontrare il Presidente dell'Associazione "Priori del Piatto di S. Antonio", Antonio Russo (nella foto), per raccogliere le sue prime impressioni sull'evento del 22 gennaio.

**Non posso non iniziare chiedendole come è andata l'edizione appena conclusasi?**

Indubbiamente è sempre una bellissima manifestazione, in cui la gente è sempre tanta. Quest'anno possiamo dire di essere arrivati a circa diecimila partecipanti. Ma soprattutto tanti animali, ed in fondo questo è quello che conta, in quanto devono essere loro i protagonisti della festa. Da sottolineare anche la bellissima giornata di sole che, in questo periodo dell'anno, non è un fattore del tutto scontato.

**Quali sono stati secondo lei i punti di forza di quest'ultima edizione?**

L'ho ripetuto più volte durante gli appuntamenti di avvicinamento all'evento domenicale. I Priori Serventi di quest'anno hanno avuto il merito di puntare forte sull'elemento maggiormente caratterizzante della festa: gli animali. In quanto le origini della festa sono riconducibili ad una moria di cavalli, hanno pensato bene di puntare sulla presenza

del migliore di essi: il Varenne. Inoltre quest'anno abbiamo avuto l'onore di ospitare il reliquiario di Sant'Antonio Abate, proveniente da Arles (Francia). Vorrei anche sottolineare l'importanza degli eventi collaterali di avvicinamento alla domenica, di cui soprattutto una conferenza sull'alimentazione dell'epoca a cui la nostra festività fa riferimento, ovvero gli anni '50-'60 dell'Ottocento.

**Grande partecipazione c'è stata anche per un'altra iniziativa collegata alla festa del patrono, "Il Piatto nelle Scuole". Quale può essere il valore aggiunto che tale evento può dare alla festa?**

Quello che noi vogliamo è divulgare il più possibile la manifestazione, e il messaggio che questa porta con sé. Dato che parliamo di tradizioni, un nostro compito è quello di trasmettere il passato alle generazioni future. E chi meglio dei bambini delle scuole può conservare per molto ancora le tradizioni del nostro paese?! È necessario che le generazioni future si sentano coinvolte in questi eventi fin da subito.

**Che rapporto può esserci tra una tradizione paesana e il mondo esterno? Può, una tradizione così radicata in un territorio, aspirare a guardare anche oltre l'orizzonte del proprio paese?**

Una festa paesana è tale perché appartiene ai propri cittadini. Tant'è che i Priori della festa dovrebbero essere, per statuto, angelani. Tuttavia l'auspicio è che la festa possa essere sempre più apprezzata anche da chi non è di questo paese. Nell'ultimo triennio il Consiglio Direttivo ha tentato di darle una veste più istituzionale. Ad esempio l'associazione che presiedo è stata iscritta nel registro regionale delle "associazioni di promozione sociale" e ha avuto la possibilità di accedere al cinque per mille. Abbiamo depositato il marchio della festa e siamo in attesa che il Ministero dello Sviluppo Economico ce lo riconosca in via ufficiale. Entro gennaio, inoltre, sarà presentata la documentazione necessaria affinché il nostro ente sia riconosciuto come "associazione che fa rievocazione storica". In definitiva, tutti passaggi fondamentali affinché la nostra festa possa continuare a crescere.

**In conclusione, vorrei chiederle di guardare un attimo al futuro. Vista la grande proliferazione dell'associazionismo nel comune di Assisi (di cui tutt'ora non si conoscono numeri esaustivi) e, negli ultimi tempi, la nascita di nuove realtà associative, che rapporto può esserci tra la vostra realtà e il mondo che vi circonda?**

Ho sempre pensato che la collaborazione sia un'ottimo strumento di cui dover disporre se si è impegnati in queste realtà. È tuttavia fondamentale che l'associazione del Piatto di Sant'Antonio, come ciascun'altra, mantenga una certa autonomia per poter lavorare al meglio nel proprio settore di interesse.

*Pietro Baldelli*



## CHE FINE HA FATTO LA FESTA DE I RIONI DE J'ANGELI?



Come ogni anno il Piatto di Sant'Antonio non si è fatto mancare. Come ogni anno una grande folla di persone ha portato i suoi amici animali alla sfilata dei priori, per ricevere in fine la benedizione che le autorità ecclesiastiche impongono alle varie animalesche specie, nel giorno del loro Santo

protettore. Quest'anno onorando Santa Maria degli Angeli, con le spoglie mortali di Sant'Antonio portate dalla Francia – ove riposano – e fatte sfilare lungo la marcia dei priori.

Ma quest'anno in molti tra gli angelani, si sono chiesti dove fossero finiti i protagonisti che durante il Piatto dello scorso anno, avevano fatto la loro prima comparsa. I Rioni! Ma la "Festa de i Rioni de j'Angeli" dove è finita? Infatti durante il Piatto 2016, ad una settimana prima della celebrazione annuale del Santo, anche Santa Maria degli Angeli si era data la sua festa rionale. In una domenica, giochi e spettacoli allietarono gli occhi degli angelani e non, in una Santa Maria divisa in tre rioni: **Ponte Rosso, Campo, Fornaci**. Quest'anno la gente della così detta "Giallona della Basilica" si è giustamente chiesta che fine avessero fatto i Rioni dell'anno passato. Già è finita la Festa de i Rioni di Santa Maria? Ma gli angelani si rincuorino, perché non è così. Dopo un lungo dibattito sorto nei Consigli dei tre Rioni e nel Comitato della Festa, è stato stabilito che la Festa de i Rioni deve essere fatta a giugno. E' si cari angelani, lo scorso anno è stato un battesimo in quel gennaio. Una festa nuova come quella dei Rioni angelani, aveva bisogno di



**Osteria del Mulino**  
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

FAI  
Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)  
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546  
email: osteriadelmulino@alice.it



In un ambiente familiare  
i gusti tipici dell'Umbria

HOTEL - RISTORANTE  
**LA TAVOLA ROTONDA**  
PIZZERIA

Uscita:  
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075 8043328 / 9

un saldo appoggio per partire. Per questo si è pensato che per il primo suo vagito, la Festa dovesse celebrarsi nello stesso periodo del Piatto di Sant'Antonio, tanto più che la festa rionale è stata pensata e voluta anche in seno ai priori del Piatto. Ma ora è tempo che le due realtà – quella del Piatto e quella dei Rioni – marcino separatamente.

Due feste che andranno a ravvivare Santa Maria in due periodi diversi. Ciò per due motivi: perché in tal modo si concede il giusto spazio di celebrazione ad ognuna delle due realtà e non si rischi di andare a stravolgere il consueto rituale di una festa pluridecennale come il Piatto; e perché in tal modo invece che avere tutto in un unico mese, gli angelani potranno vedere il loro Paese in festa in due mesi l'anno.

Qualche malizioso potrà anche pensare che i Rioni non vogliano sentire il tipico freddo del mese di gennaio. Ciò non è un cattivo pensiero. Del resto organizzare in piazza per tre Rioni tre spettacoli diversi e misurarsi nelle gare dei giochi, non è cosa facile nel freddo di gennaio, che da questo anno abbiamo riscoperto anche nevoso. Molto più comodo, se così si può dire, per i Rioni e per la gente che assiste svolgere il tutto in un mese come quello di giugno che permette un clima più conveniente per gli eventi fatti sotto il cielo. A breve tutti i Rioni presenteranno i loro programmi per la Festa di giugno. Ovvero, la modalità della Festa, gli spettacoli che verranno organizzati e l'organizzazione dei giochi.

A breve tutti e tre i Rioni si appresteranno alla ricerca degli angelani volenterosi per le scene e per le gare. Ma già negli ultimi mesi i Rioni si sono mossi per tenere vivo il clima della festa. La cena Co' I Rioni De J'angeli, La castagnata del Ponte Rosso fatta vicino al supermercato EMI, le aperture delle sedi delle Fornaci e del Campo, queste ed altre manifestazioni sono state realizzate negli ultimi mesi. Ora, dopo la festa del Piatto, i Rioni si muoveranno per rimettere in moto la vera e propria Festa de i Rioni de j'Angeli. Dunque che tutti gli angelani si sentano chiamati. Perché per far vivere la Festa e per divertirsi tra compaesani, c'è bisogno dello sforzo di tutti.

*Federico Pulcinelli*

## 2017: INCENTIVI MIRATI PER I GIOVANI



Con il 2017 si chiude la parentesi delle agevolazioni generalizzate per le nuove assunzioni e si apre, per i datori di lavoro, la possibilità di ricorrere a nuovi incentivi rivolti nello specifico ad alcune categorie di soggetti. Nel nuovo anno infatti una particolare attenzione è rivolta ai giovani under 30.

L'obiettivo dichiarato è quello di contrastare il fenomeno della disoccupazione giovanile, che nel nostro Paese è un problema che ci affligge da molti anni.

Il programma europeo Iniziativa Occupazione Giovani, che comprende il più noto programma Garanzia Giovani, è stato infatti ulteriormente potenziato per il 2017.

Il programma offre una serie di possibilità come misure di politica attiva del lavoro, ovvero stage finanziati da risorse pubbliche, percorsi di formazione o autoimprenditorialità e agevolazioni per l'inserimento al lavoro.

In particolare quest'ultima misura è stata potenziata dal nuovo anno e fino al 31 Dicembre, per le aziende sarà molto conveniente assumere un giovane di età compresa tra i 16 e i 29 anni, senza che questo abbia prima svolto un tirocinio nell'ambito dello stesso programma.

Il requisito per beneficiare di questa agevolazione è soltanto quello che il giovane sia iscritto al programma Garanzia Giovani e che sia un Neet, ovvero una persona che non studia e non lavora.

Il percorso di iscrizione e di attribuzione di un profilo è abbastanza lungo (circa due mesi) e prevede una serie di colloqui presso i Servizi per l'Impiego, è quindi senz'altro una buona cosa, per chi è alla ricerca di lavoro, muoversi intanto per iniziare l'iter di iscrizione.

Una ulteriore novità introdotta a partire dal 2017 sono gli incentivi alle assunzioni dopo un percorso di alternanza scuola lavoro.

La legge prevede che chi assume un ragazzo entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio e che ha svolto presso la stessa azienda un percorso di alternanza scuola – lavoro, ovvero un tirocinio durante il corso di studi, beneficia di un esonero per 3 anni sui contributi previdenziali.

Sulla carta queste iniziative sembrano senz'altro essere un modo efficace per combattere un problema in continua crescita e un buon biglietto da visita per chi si propone alle imprese, ma è pur vero che ad oggi, anche a causa della complessità dell'accesso ai vari benefici e in particolare al programma Garanzia Giovani, i risultati non sono stati quelli attesi.

*Claudia Gaudenzi*

## Tavolo Assist Cultura: insieme per Assisi



Produzione e organizzazione di eventi; cultura d'impresa; associazioni culturali e proloco; relazioni internazionali; Spirito di Assisi; ambiente, natura e creato; musica sacra, musica antica e cori; rievocazioni storiche, folklore; letteratura, filosofia, storia; arti visive, pittura, scultura, fotografia; attrattori culturali tra cui castelli, musei, teatri, Pala Eventi. Questi sono i punti trattati e discussi nel Tavolo Assist Cultura tenutosi nella mattinata di sabato 28 gennaio presso il teatro Metastasio di Assisi. Presenti all'incontro il sindaco Stefania Proietti, l'assessore alla cultura Eugenio Guarducci, il consigliere comunale Antonio Lunghi, e una grande rappresentanza di associazioni culturali e enti pubblici del territorio e privati cittadini che hanno voglia di dare un proprio contributo alla città.

Tra questo gruppo verranno scelti dodici rappresentanti che siederanno al Tavolo Assist Cultura e che, insieme all'amministrazione, proporranno progetti per promuovere le ricchezze di Assisi. L'assessore Guarducci ha anticipato che, grazie agli 800 mila euro del turismo verrà creato un festival per entrare nel circuito delle grandi manifestazioni umbre estive (circa a metà luglio), oltre a due festival musicali, uno con la collaborazione dei vari cori e uno di musica sacra. Inoltre tiene molto a ricordare la bellezza e l'importanza del Subasio che verrà rivalutato attraverso la promozione di Cammini religiosi e ambientalisti.

Molto importante è il volere dell'amministrazione di coinvolgere le realtà storiche del territorio e di inglobare in questo progetto più soggetti possibili che si impegneranno fin da subito a promuovere una ricca agenda di eventi, evitandone la sovrapposizione, come già successo in passato, e dando spazio anche ai più piccoli. Durante la mattinata è stato esposto lo storico sipario realizzato da Fogliardi nel 1839 e che sarà restaurato grazie ai fondi raccolti dal Teatro degli Instabili e ai fondi della Regione.

## Comune di Assisi e Libera: lotta contro le infiltrazioni mafiose

"I cittadini umbri spesso non pensano di essere esposti alle insidie. Ma la Mafia non è solo una questione meridionale. Dobbiamo riportare la legalità". Questo è il messaggio fondamentale lanciato durante l'incontro dal titolo "InfiltrAZIONI. Quali azioni possibili per contrastare le infiltrazioni mafiose?" promosso dal Comune di Assisi e dal Presidio Libera di Assisi "Mario Francese" tenutosi nel pomeriggio di sabato 28 gennaio al Teatro Metastasio di Assisi. L'evento, ha visto succedersi sul palco gli interventi del Sindaco Stefania Proietti, del Prefetto di Perugia Raffaele Cannizzaro, del Dirigente Superiore della Polizia di Stato Francesco Messina, di Walter Cardinali di Libera Umbria e del vescovo mons. Domenico Sorrentino attraverso un videomessaggio.

Il Sindaco Proietti ha ricordato le vicende legate all'hotel Subasio, nello scorso luglio infatti con proprio atto di indirizzo il Comune di Assisi ha revocato la autorizzazione all'esercizio alla società che gestiva l'hotel colpita da interdittiva antimafia, e altre situazioni di illegalità che l'amministrazione ha affrontato e gestito grazie

alla costante presenza dello Stato e delle Forze dell'Ordine. Ogni cittadino, afferma, non deve sentirsi solo poiché è affiancato e supportato in questa lotta contro la criminalità organizzata dal Comune.

Il Prefetto di Perugia ha menzionato i 55 beni confiscati alle mafie in Umbria che rimane un territorio ancora accettabilmente vivibile, ma senza la denuncia e la collaborazione dei singoli il fenomeno si espanderà sempre più.



Nel corso del pomeriggio è stato citato più volte l'ultimo discorso di Papa Francesco riguardo la criminalità organizzata e i magistrati della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo. Il Papa afferma che la società ha bisogno di essere risanata dalla corruzione, dalle estorsioni, dal traffico illecito di stupefacenti e di armi, dalla tratta di esseri umani, tra cui tanti bambini, ridotti in schiavitù. Tutte queste sono autentiche piaghe sociali e, al tempo stesso, sfide globali per la collettività internazionale.

L'evento, apprezzato da molti cittadini, non sarà un unicum ma è solo l'inizio di un percorso di sensibilizzazione che il Comune di Assisi e Libera hanno intrapreso.

*Agnese Paparelli*



## DONALD TRUMP E IL FRANCESCANESIMO

Qui Assisi: città della Pace, dell'accoglienza, del dialogo interreligioso; la "casa del Poverello".

Qui Washington: il giuramento del 45° Presidente degli Stati Uniti; tanta valuta e pochi valori... l'uomo delle barriere, dei muri innalzati, del timore - odio? - nei confronti dell'Islam. Delle scelte radicali e... impopolari... oppure no? Due realtà agli antipodi... oppure no?!

Compito delle nostre penne non è tanto - a parer mio - quello di accompagnare il lettore nella cronaca: per quella basta accendere il televisore.

Compito assai più arduo è - infatti - quello di stimolare il ragionamento e di far riflettere chi legge, se davvero ci troviamo dalla parte di chi ripudia Trump in nome di valori che - chi meglio di noi - dovremmo conoscere bene, o se forse ci lasciamo condizionare dall'onda del "buono o cattivo" e non facciamo altro che rinfacciare a noi stessi la nostra metà "Donaldiana".

In che senso?

In questi giorni il Presidente Trump ha firmato un ordine esecutivo che porterà alla costruzione di un muro al confine con il Messico - per contenere l'immigrazione -, non lasciando più adito a dubbi se la sua politica sarà quella radicale della campagna elettorale oppure un po' mitigata dall'istituzionalità e dalla responsabilità dello

scranno. Trump ha anche disposto la sospensione dei flussi migratori da 7 paesi a maggioranza islamica - Siria su tutti, e con essa Libia, Somalia, Iraq, Iran, Yemen e Sudan - creando importanti dibattiti di rango costituzionale, oltre ai numerosi disagi presso gli aeroporti e alle adunate di protesta in tutte le maggiori città a stelle e strisce.

Lasciando alle Corti il proprio lavoro e agli States i propri problemi - ne siamo già sovraccarichi di nostri- ...ma da che parte sta ognuno di noi? Siamo davvero buoni "francescani" o ci facciamo scudo con la paura dell'immigrazione? Dell'incontrollabile? Senza entrare nel merito, ognuno sa - lungi da me porre dei giudizi di valore - cosa porta dentro di sé. Ma è importante valutare come l'evoluzione della politica in tal senso - che viene chiamato radicale, estremo, populista e xenofobo... finisca in realtà - inevitabilmente - per riflettere le esigenze e le paure della maggioranza di noi cittadini. Che sia Assisi, che sia Washington.

Il rischio è che i valori del francescanesimo, a noi tanto cari e che sventoliamo come bandiere, siano solo un bagaglio che teniamo lì, nella stiva, ormai memoria di un viaggio passato. E se questi vengono rimpiazzati dal timore, dalla superficialità e - in extremis - dall'odio... la nostra bandiera diviene sbiadita e rimane lettera morta su una cartolina invecchiata. Donald Trump è il 45° Presidente degli Stati Uniti; e come tale, rappresenta e rispecchia gran parte dell'umanità. Anche molti di noi - chiedere al proprio grillo parlante, per credere -. O davvero vi sentite oggi più Francescani che... Donaldiani?!

*Alberto Marino*



**MONDADORI POINT**

Santa Maria degli Angeli

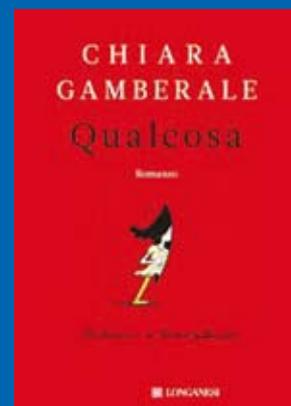
**INVITO ALLA LETTURA**

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi 2/B

**QUALCOSA**

di Chiara Gamberale

Una storia che ha la leggerezza della fiaba e la profondità di un classico. Un'originalissima riflessione sul dolore, l'amicizia, l'amore e il (non) senso della vita a partire dallo «spazio vuoto» che ognuno ha dentro di sé. La Principessa Qualcosa di Troppo, fin dalla nascita, rivela di possedere una meravigliosa, ma pericolosa caratteristica: non ha limiti, è esagerata in tutto quello che fa. Si muove troppo, piange troppo, ride troppo e, soprattutto, vuole troppo. Ma, quando sua madre muore, la Principessa si ritrova "un buco al posto del cuore". Smarrita, prende a vagare per il regno e incontra così il Cavalier Niente che vive da solo in cima a una collina e passa tutto il giorno a "non-fare qualcosa di importante". Grazie a lui, anche la Principessa scopre il valore del "non-fare". E del silenzio, dell'immaginazione, della noia: tutto quello da cui era sempre fuggita. Tanto che, dopo avere fatto amicizia con il Cavalier Niente, Qualcosa di Troppo gli si ribella e pur di non fermarsi e di non sentire l'insopportabile "nostalgia di Niente" che la perseguita vive tante, troppe avventure... Fino ad arrivare in un misterioso tempio color pistacchio e capire che "è il puro fatto di stare al mondo la vera avventura". Chiara Gamberale si concentra sul rischio che corriamo a volere riempire ossessivamente le nostre vite, anziché fare i conti con chi siamo e che cosa vogliamo.







**Biglietti vincenti Lotteria:** 1°) 15804; 2°) 14592; 3°) 05730; 4°) 09316; 5°) 12995; 6°) 12851; 7°) 00360; 8°) 06547 -; 9°) 06607; 10°) 19552; 11°) 08092; 12°) 13586; 13°) 19107; 14°) 04087; 15°) 01273; 16°) 19234; 17°) 07922; 18°) 10276; 19°) 00987; 20°) 18242; 21°) 09916; 22°) 14635; 23°) 08882.

*Per le foto si ringraziano: Domenico Vallorini, Remo Spoletini, Alessandro Mencarelli*

## CONVEGNO DELL'AUCC ONLUS E ROTARY CLUB DI ASSISI

Sono stati presentati nel pomeriggio di sabato 28 gennaio i risultati conclusivi del progetto "Neo Amico Mio", un anno di prevenzione dermatologica.

Neo Amico mio è un progetto di prevenzione dermatologica nato sei anni fa per le scuole, proponendo incontri formativi



con gli studenti e un concorso finale sugli argomenti legati alla prevenzione del melanoma.

Il 2016 ha segnato l'evoluzione del progetto che, pur mantenendo inalterato l'impegno con gli istituti scolastici, ha allargato gli orizzonti rivolgendosi a tutto il territorio regionale con un vero impegno sociale.

“La migliore arma è la prevenzione – afferma Giulio Franceschini – le statistiche confermano che i tumori della pelle sono i più frequenti tra tutti i tumori. Il dato diventa più insopportabile se si considera la scarsa consapevolezza sociale legata alla prevenzione



delle malattie della pelle”.

Il progetto è stato patrocinato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Perugia, è il risultato del lavoro di squadra e della stretta collaborazione tra Rotary Club di Assisi, Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro onlus, Avis Umbria e Centro Servizi per il Volontariato di Perugia. Sono intervenuti anche il dott. Giuseppe Caforio nella veste di presidente dell'Associazione Umbra per la Lotta Contro il Cancro onlus, Chiara Franceschini e Franco Stoppini dermatologi volontari che hanno aderito al progetto. Un percorso itinerante, quello di Neo Amico Mio, che ha toccato molte città dell'Umbria tra cui Assisi, Bevagna, Città

di Castello, Fabro, Foligno, Gualdo Cattaneo, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Norcia, Orvieto, Perugia, Santa Maria degli Angeli, Spoleto, Terni, Todi.

Un progetto itinerante, I medici dermatologi volontari che hanno reso possibile la maratona della solidarietà sono stati: Leonardo Bianchi, Antonio Cardona, Chiara Franceschini, Giulio Franceschini, Maurizio Hanke, Francesco Lanza, Stefano Simonetti, Franco Stocchi, Marco Andrea Tomassini.

L'Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro onlus rivolge un sincero ringraziamento a tutti i medici che con grande dedizione hanno prestato volontariamente la loro professionalità in nome della prevenzione.

Un progetto che ha avuto grande successo ed è stato molto apprezzato dalla popolazione per questo si è deciso di portarlo avanti per tutto il 2017.

## ASSEMBLEA DELL'A.I.D.O. GRUPPO COMUNALE ASSISI

L'AIDO, Gruppo Comunale di Assisi, presieduto da Vittorio Pulcinelli ha convocato l'Assemblea Intermedia 2017.

Il presidente della benemerita Associazione che svolge un ruolo quanto mai importante sul versante della Donazione di Organi, Tessuti e Cellule, ai sensi dell'art. 8 e 12 dello Statuto Sociale ha convocato l'assise per il giorno **18 febbraio 2017, (seconda convocazione) alle ore 15,30**, presso la sede sociale di S. Maria



degli Angeli, Piazza Martin Luther King (sala ex Lavatoio) con un nutrito ordine del giorno.

Per la precisione l'assemblea è chiamata a discutere e deliberare la nomina del presidente, del vicepresidente, del segretario e di un questore di sala. A seguire ci sarà la presentazione, la discussione e l'approvazione: relazione sull'attività svolta nel 2016 dal Consiglio Direttivo e da svolgere nel 2017 nel rispetto della mozione finale e programma quadriennale e in applicazione delle linee politiche associative indicate dall'Associazione Provinciale da attuare nell'ambito territoriale. Poi ci sarà la relazione amministrativa, il bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre ci sarà la nomina del Delegato all'Assemblea Provinciale intermedia su eventuale mandato del presidente, la determinazione delle quote sociali alla sezione provinciale di Perugia e il contributo soci Gruppo Com. (foto d'archivio)

## Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia  
Via Patrono d'Italia 32d  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO  
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474  
Dragoni Paolo 338.7661758

## UN PEZZO DI STORIA ANGELANA SE NE VA

Il dott. Guido Pizziconi, il giorno di Natale dell'anno 2016, è tornato alla Casa del Padre. Nato ad Assisi il 15 maggio del 1924, compiuti gli studi classici si era laureato con successo presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia nel 1955 con una tesi sul "Dosaggio dei Barbiturici nei liquidi organici".



Già assistente volontario alla Clinica Chirurgica di Perugia proprio nell'equipe del prof. Stefanini, si dedicò successivamente come Medico di famiglia alla cura di molte famiglie di Santa Maria degli Angeli che ancora oggi lo ricordano con affetto e riconoscenza. Infine decise di dedicarsi esclusivamente alla cura delle malattie reumatiche sin alla prematura morte dell'amata consorte Giuseppina, avvenuta nell'aprile 2000, anno in cui decise il suo ritiro dalla professione medica. Sempre legato a Santa Maria degli Angeli per sua volontà l'estremo saluto gli è stato dato nella Basilica Papale di S. Maria degli Angeli dove aveva ricevuto

tutti i Sacramenti sin da bambino. Da ricordare il servizio medico prestato per nove anni nell'Istituto "Patrono d'Italia" di S. Maria degli Angeli, fondato e diretto da P. Salvatore Zavarella e nel Sacro Convento della Porziuncola.

Ai figli Valentina, Stefano e Massimo, alle nuore Laura e Serenella, al genero Marco, ai nipoti Marilena, Riccardo, Maria Chiara e Maria Francesca e la pronipote Maria Vittoria, pervengano le condoglianze dell'intera redazione de "Il Rubino" e di tutte quelle persone angelane che custodiscono con stima ed ammirazione la luminosa memoria.

## NEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI don Aldo Brunacci (1914 -2007)

Don Aldo Brunacci ha assommato nelle sue azioni la esemplare virtù civica e la sollecitudine pastorale: canonico penitenziere di San Rufino, per molti anni Priore del Capitolo della Cattedrale e insegnante di Religione nel Liceo cittadino. Decano del Clero di Assisi, nei suoi 70 anni di sacerdozio (era stato ordinato il 6 febbraio 1937 dall'Emin.mo Cardinale Francesco Marchetti Selvaggiani (1872-1951), Vicario della Diocesi di Roma) ha lasciato una traccia profonda e durevole nella vita della comunità alla quale aveva donato le sue migliori energie di uomo di cultura e soprattutto la sua fede adamantina, saldamente coerente, professata con determinazione in ogni circostanza.

Aveva promosso in Assisi l'Azione Cattolica ed il movimento degli Scout che lo ebbero come primo assistente spirituale. Si era occupato con passione e competenza della stampa cattolica, contribuendo a dare vita ad un settimanale regionale - "La Voce" - di cui per molti anni aveva curato la pagina diocesana. Aveva pubblicato, insieme al suo grande amico Giuseppe Catanzaro, il "De Bono Pacis" di magister Rufinus (Codex cassinensis 238) e ne aveva fatto dono al Sommo Pontefice ricevendone il plauso. Nella vasta rete delle sue relazioni figurano alti prelati della Curia Romana come il cardinale Enrico Dante (1885-1967) e il cardinale Bernardino Gantin, più volte suo ospite in Assisi; tra gli uomini politici ebbe particolare dimestichezza con il Ministro della Pubblica Istruzione e Guardasigilli Guido Gonella (1905-1982) e con il Senatore a vita Giulio Andreotti.

L'Accademia Properziana del Subasio della quale era socio attivo e vigile lo aveva acclamato Vice Presidente nel 1965 ed aveva ricevuto da lui un impulso notevole per merito delle relazioni che don Aldo vantava a livello nazionale ed internazionale.

Era infatti conosciuto da anni per la sua opera - La Casa Papa Giovanni XXIII fondata nel 1962, unitamente alla "Libreria Fonteviva" - che accoglie da tutto il mondo pellegrini desiderosi di vivere il clima unico della città di Assisi: un luogo dove si prega con fervore e dove è possibile praticare in raccoglimento la meditazione e l'adorazione.

Ma la sua notorietà aveva radici anche più lontane nel tempo avendo Egli rischiato la fucilazione per le azioni di salvataggio degli ebrei perseguitati che trovarono nei monasteri di Assisi rifugio e via di scampo: per questo, unitamente al Vescovo Nicolini (di cui fu solerte e discreto segretario), aveva ricevuto il grande onore di vedere intitolato a suo nome, nello Yad Vashem (Il Museo dell'Olocausto), un albero nel "Viale dei Giusti", una onorificenza concessa dallo stato di Israele a 21.310 persone nel mondo (tra le quali 391 italiani).

Non gli erano mancati altri prestigiosi riconoscimenti come l'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica e Cavaliere di Gran Croce concessa dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi, la laurea "honoris causa" in lettere umanistiche della Cardinal Strich University di Milwaukee e la speciale "Memoria" della San Bonaventura University di New



York per ricevere la quale aveva affrontato la sua ultima trasferta transoceanica il 12 maggio 2002. Poco dopo era iniziato un lento declino, segnato dalla sofferenza fisica e dalla lucida consapevolezza di una fine imminente. Credo che nel suo intimo abbia più volte intonato il cantico del "nunc dimittis" e il Signore lo ha esaudito proprio alle prime ore del giorno 2 di febbraio in cui si celebra la vita consacrata ed echeggiano in tutte le chiese le note corali del "Lumen ad revelationem gentium".

Merita sicuramente di essere nella luce, con la sua figura ieratica e solenne, con il suo sguardo limpido e sereno, con il quale - appena qualche giorno prima di morire - mi aveva salutato pronunciando con un filo di voce l' aforisma latino, abituale corredo delle nostre conversazioni: "vires deficiunt". Mi sono congedato da Lui, con mestizia, in quella sua stanzetta, che l'Arcivescovo Sorrentino ha giustamente definito "autentica scuola di preghiera", dove si è consumata la sua agonia mentre era perfettamente consapevole di quanto stava per avvenire e aveva disposto nel suo testamento che le proprie spoglie mortali, accompagnate dal Santo Rosario, venissero tumulate nella nuda terra "come si conviene ad un prete". Ora riposa, da dieci anni, nel cimitero della "sua" Assisi accompagnato dal ricordo dei tanti che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e di godere della sua amicizia.

Tra costoro debbono essere ricordate intere generazioni di studenti del Liceo "Properzio" che lo hanno avuto docente di religione e che tuttora conservano memoria del suo insegnamento intriso di pastorale sollecitudine.

Per questo motivo nel pomeriggio di venerdì 3 febbraio in una Sala della Conciliazione piena di tanti concittadini è stata proiettata una intervista inedita del sacerdote che documenta il suo impegno esemplare nel salvataggio di tanti ebrei.

*Pio de Giuli*

**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**  
**UNI EN ISO 9002** CERAMICHE - SANITARI  
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI Via Prot.Francescani, 105 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807	SPOLETO Via Marconi, 26 Tel. 0743/49879
--	---

## SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

### CONVIVIALE TEMATICA DEL ROTARY CLUB

Giovedì 12 gennaio, nella sede propria presso l'Hotel Windsor Savoia, i soci del locale Rotary Club hanno potuto approfondire le problematiche attualissime della "Digital reputation" con riferimento particolare agli strumenti di difesa della identità dei singoli e dei gruppi all'interno dei "social network" entrati diffusamente nella pratica del nostro tempo. L'argomento è stato affidato al Past President NICOLANGELO D'ACUNTO che ne ha parlato con la competenza che era logico attendersi dalla sua qualifica di docente universitario. La relazione ha innescato tra i partecipanti una nutrita serie di domande che hanno trovato risposte puntuali ed esaurienti confermando il generale interesse per l'argomento. Il Presidente del Club Pier Giorgio Narducci ne ha preso atto con soddisfazione auspicando che altri soci del Club possano rendere anche nei prossimi mesi testimonianza delle potenzialità del gruppo.

### "ARTISTI AL CINEMA" RASSEGNA DELLA SOC: CULTURALE "ARNALDO FORTINI"

Nella sede della benemerita associazione culturale intitolata ad Arnaldo Fortini ha avuto inizio una interessante rassegna cinematografica intitolata "Artisti al cinema" e destinata a protrarsi per l'intero mese di gennaio con cadenza settimanale. Ha aperto la serie una pellicola del 2004 - "I colori dell'anima" - scritta e diretta da Mick Davis sulla vita del celebre pittore livornese Amedeo Modigliani (1884-1920) interpretato da Andy Garcia.

### SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Dal 18 al 25 gennaio è in corso di svolgimento (Il Rubino sta andando in tipografia) la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani iniziata presso la Fraternità di Bose a san Masseo in memoria dei 500 anni della Riforma. Dopo questo primo incontro al quale ha partecipato il pastore valdese Pawel Gajewski, le altre giornate hanno coinvolto gli ortodossi nella Basilica di San Francesco per proseguire poi, con l'intervento del Vescovo Diocesano Domenico Sorrentino e del Cappellano anglicano padre Tim, negli altri luoghi di culto della Seraphica Civitas fino alla preghiera conclusiva nella cattedrale di San Rufino. Il programma è stato organizzato da suor Alessandra Sciaboletta, Delegata diocesana per l'ecumenismo e il dialogo, sul filo conduttore del monito di Papa Francesco che ha esortato alla riconciliazione come richiesto dall'amore di Cristo (2 Cor.5,14-20).

### ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ORIZZONTI" ONLUS A SANTA MARIA

Il Presidente dell'Associazione Luca Felici ha illustrato all'Assessore Claudia Maria Travicelli i programmi che, anche nel 2017, assicureranno accoglienza a minori diversamente abili provenienti dalla Bielorussia, specialmente dal Centro di RECHITZA non distante dal luogo della Catastrofe Nucleare di CHERNOBYL (1986). La vacanza terapeutica offerta, due volte all'anno (in luglio e dicembre) presso famiglie volontarie del

territorio ha consentito di registrare importanti risultati circa la riduzione dell'assorbimento di cesio derivato da contaminazione (-30/50% per un soggiorno di 30 giorni; -88% per un soggiorno di 55 giorni). Di questo ha dato atto con sincera gratitudine la maestra accompagnatrice Natallia KARALCHUK consegnando una documentazione audiovisiva di quanto le famiglie di Assisi hanno garantito nel corso degli anni.

### CONVEGNO CULTURALE "MARIA CRISTINA DI SAVOIA"

Dopo la pausa delle festività di fine anno ha ripreso l'attività del Convegno Culturale "Maria Cristina di Savoia" con una serie di incontri aperti dal nuovo assistente spirituale del sodalizio padre MARCELLO FADDA T.O.R. (Milano, 1958) entrato giovanissimo nel Terzo Ordine Regolare, già missionario nelle Filippine (isola di Mindanao) dal 1997 al 2015. Il religioso, formatosi nell'ITA di Assisi e in dogmatica nell'Angelicum, Pontificia Università in Roma, ha sviluppato il tema "Giustizia e Misericordia" scelto per il programma del corrente anno che proseguirà con il tema culturale "Fede e Arte, donne nell'Arte". Il 31 gennaio il Convegno, presieduto da Maria Odoarda Pronti (delegata regionale), ha celebrato il "dies natalis" della fondatrice Beata Maria Cristina di Savoia, regina consorte delle Due Sicilie morta a Napoli il 31 gennaio 1836 e beatificata nel 2014 nel capoluogo partenopeo per le sue virtù esemplari di carità.

### ACCADEMIA DI MUSICA A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Nasce a Santa Maria degli Angeli dalla sinergia con la Scuola Secondaria "G.Alessi" e il noto musicista umbro MAURIZIO MASTRINI da Panicale assunto a fama internazionale per l'originalità delle sue prestazioni. L'Accademia di Musica è destinata ai bambini da 3 a 16 anni i più piccoli dei quali potranno compiere un primo approccio con la musica con il metodo didattico "Pentamano" ideato per loro e già sperimentato con successo in altre realtà del territorio regionale. Ai corsi che avranno inizio dal mese di febbraio si sono già iscritti 150 allievi con particolare attenzione per il coro molto sentito dalla platea dei destinatari.

### CENTENARIO DELLO SCOUTISMO CATTOLICO

Venerdì 20 gennaio il cardinale ANGELO BAGNASCO ha celebrato, con l'intervento del Vescovo Diocesano e del Parroco, nella cattedrale di San Rufino, con una lectio divina ispirata alla seconda lettera di S.Paolo a Timoteo, la cerimonia di apertura del centenario dello scoutismo cattolico fondato dal gesuita JACQUES SEVIN (1882-1951) e dal patrizio romano conte MARIO DI CARPEGNA (1856-1924). I lavori del successivo Convegno si sono svolti presso la Pro Civitate Christiana dove i 300 partecipanti intervenuti da tutta Italia in rappresentanza dei 183.000 aderenti all'AGESCI hanno rinnovato la formula del giuramento di ammissione (*Con l'aiuto di Dio, prometto sul mio onore...*) elaborata dal Generale Baden POWELL nel 1907. La manifestazione si è conclusa domenica 22 gennaio nella Basilica di San Francesco con una celebrazione eucaristica officiata da mons. PAOLO GIULIETTI, Vescovo Ausiliare di Perugia- Città della Pieve.



**CANTINE BETTONA**

**PUNTI VENDITA:**

**BETTONA** - Passaggio di Bettona, Via Assisi 81  
**PERUGIA** - Sabatini Aldo, Via Romana 19  
**CITTÀ DI CASTELLO** - Enoteca Ricciardi, Viale Franchetti 14

[www.cantinebettona.com](http://www.cantinebettona.com)



**Come una Volta**

Tabai  
Scarahattoli

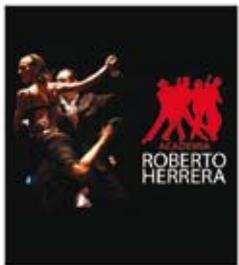
**Prodotti Tipici  
Alimentari**

**CONSEGNA  
A DOMICILIO**

**S. Maria degli Angeli  
Via Jacopa Dè Settesoli, 3  
Tel. 075.8042294**

## INVITO A TEATRO

### Le proposte del Teatro Lyrick

9 FEBBRAIO	16 FEBBRAIO
	
ROBERTO HERRERA in TANGO NUEVO	EMILIO SOLFRIZZI in IL BORGHESE GENTILUOMO

Teatro Lyrick -  
viale Gabriele  
d'Annunzio  
S. M. degli  
Angeli - tel.  
075.8044359  
- www.  
teatrolyrick.  
com

18 E 19 FEBBRAIO	1 MARZO
	
CENERENTOLA	SERIAL KILLER PER SIGNORA

### Le proposte del Piccolo Teatro degli Instabili

	1/2/3 FEBBRAIO 2017  Maria Paiato  RACCONTI ITALIANI DEL '900
	22 FEBBRAIO 2017  Quince  MARLENE D THE LEGEND

Piccolo Teatro degli Instabili - Via Metastasio, 18 - ASSISI  
Per informazioni: 333.7853003 - 075.816623  
info@teatroinstabili.com - www.teatroinstabili.com

## PARLIAMO DI ENIGMISTICA

Dopo la sosta natalizia rieccoci con i giochi di enigmistica classica: ne proponiamo alcuni semplici semplici:

#### SCIARADA

Serata romantica  
1)- Per far la serenata  
alla mia innamorata  
xxxxx il mio amico Xxxx  
a prendere il xxxxxxxx;  
seduto sulla sbarra  
che recinge il giardino  
io suono la chitarra:  
canzoni che riscaldino il suo  
cuore  
poi canterò per il mio grande  
amore.

#### BISENSO

Facile, no?!

2)- Lo sai quel manifesto  
come si attacca al muro?  
Soltanto xxxxx xxxxx  
ci riesci di sicuro!

#### INCASTRO

In ufficio  
3)- Con grave xxxx yyyy  
il nostro xxxyyyyyxx  
ci spiegò il suo progetto:  
...ma ci mise due ore!

#### DIMINUTIVO

Giusta aspirazione  
4)- Se davvero vuoi fare  
l'attore  
xxxxx a fare un xxxxxxx,  
dimostra il tuo valore  
carissimo Agostino.

Angelo Ignazio Ascioti

Risposte a pag. 31.



Antica Valle Franceseana riporta sulle vostre tavole  
il gusto della tradizione

**Amaro Franceseano**

Antica Valle Franceseana srl  
Via del Tiglio, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Tel. e Fax - 075 8005106  
www.anticavallefrancescana.it - info@anticavallefrancescana.it



SE DE JANGELISE - IL GIUNCO - angsa

Serata di beneficenza a favore dell'ass. ANGSA UMBRIA e dell'ass. IL GIUNCO

# il Viaggio

...nel cuore della musica

SABATO 11 FEBBRAIO 2017 ore 21.00  
TEATRO LYRICK Assisi

Più di cinquanta artisti sul palco per una serata di  
MUSICA e solidarietà...

... Silvia Pierucci,  
Fabrizio Fanini,  
Claudio Rocchi,  
Stefano Ragni,  
Alessio Nulli,  
Selene Capitanucci,  
Coro Cantori Umbri,  
ARRAYS Band  
e molti altri.

presenterà la serata  
la giornalista televisiva  
ELENA BALLARANI

info e prenotazioni:  
Massimo 075 8042989 - Lamberto 329 2096150  
Rosella 333 9892720 - Eleonora 338 6344821

Grafiche OHEMME - FELICIONI ASSICURAZIONI



**FG** **FRANCO GIUGLIARELLI**  
di Giugliarelli Moreno

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



*Per un 2017 più sicuro...*  
*scegli la tecnologia* **:hager**  
sicurezza



Dissuasione  
vocale 4 livelli



Comunazione  
multinetwork



TwinBand®+



Retrocompatibilità



Rivelatori  
con fotocamera



myHager

loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243

**Dalla Pro Loco Rivotorto**

**PREMIAZIONE DEL CONCORSO PRESEPI 2016 e MOSTRA DI PRESEPI ARTISTICI**

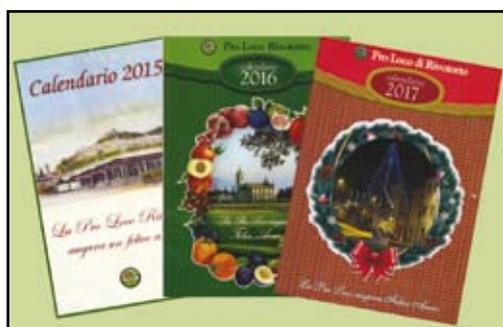
Grande festa alla Pro Loco la sera del 7 Gennaio sia per la tombolata per adulti e bambini, sia per la premiazione del CONCORSO PRESEPI bandito dalla Pro Loco. Lo scopo dell'iniziativa, spiega il Presidente Luca Tanci è quello di tenere viva nella nostra gente, la bella tradizione del Presepio. Purtroppo oggi il Natale è rappresentato più che altro da luci, alberi addobbati, vetrine piene di regali... e il Natale ha perso il suo significato originale. La nostra Pro loco che opera a Rivotorto, paese con una forte connotazione francescana, con questa iniziativa, intende riportare al centro delle festività natalizie il Presepio con tutti i suoi significati annessi



e connessi. Anche la bella MOSTRA DI PRESEPI ARTISTICI ALLESTITA AL CENTRO DEL PAESE aveva la stessa finalità. Molte famiglie insieme ai loro bambini e ragazzi, varie classi delle nostre scuole e semplici cittadini hanno allestito, per il Concorso, Presepi davvero originali. La Giuria formata dai professori Loredana Cianchetta e Giuliano Tili, da Padre Julian vice Parroco di Rivotorto e Adriano Tofi rappresentate della Pro Loco hanno avuto un bel da fare per stilare la graduatoria. 1° Premio è stato assegnato a Giuliana Scatolini, per aver realizzato un originalissimo Presepio con le pannocchie di granoturco e le loro foglie, il 2° Premio al prof. Fiorino Migliosi per aver ricreato all'aperto, il suggestivo paesaggio della Palestina con materiali, piante, fiumi naturali del tutto simili alla realtà. Il 3° Premio agli alunni della Scuola dell'Infanzia per aver realizzato con materiali e tecniche diverse, vari presepi. A seguire sono stati premiati Teresa Brettagna e Simone Mazzoli e a tutti i partecipanti una significativa pergamena-ricordo.

**NEI CALENDARI DELLA PRO LOCO... frammenti di storia, cultura... tradizioni**

Una delle attività tipiche di Rivotorto è, da sempre, l'ORTOFLO-ROVIVAISMO. Già agli inizi del secolo scorso, i proprietari di piccoli appezzamenti di terreno situati lungo i numerosi fossi della



pianura, avevano avuto l'intuizione di sfruttarli al massimo, coltivandoci piantine di ortaggi da portare poi a vendere, legati a mazzi su carri e carretti, nei mercati del territorio. L'attività ha avuto negli anni una forte espansione: non vi è oggi mercato dell'Umbria e anche delle regioni limitrofe, dove non siano presenti gli ortoflorovivaisti di Rivotorto che vendono piantine di ortaggi, di fiori e di frutti. La Pro loco ben consapevole di questa forte tradizione locale, negli ultimi 3 anni ha messo a punto un calendario, dove esperti del settore, espongono le caratteristiche dei più comuni ortaggi, frutti ed erbe aro-

matiche. In ciascun calendario, una promettente artista del paese ANNA SCATOLINI ha "disegnato" le varie piante, un autorevole agronomo rivotortese DR. FRANCO SCARPONI ha illustrato le modalità di coltivazione e il nostro medico MAURO LORETI ricorda le proprietà terapeutiche di ciascun ortaggio o frutto. Nelle pagine dei Calendari inoltre la Pro loco "racconta" come ognuna di queste piante è entrata nella cucina locale e anche quale ruolo ha avuto nella tradizione rivotortese. Particolarmente interessanti sono le numerose testimonianze di nonni e bisnonni che ricordano come i prodotti dell'orto e del campo, in passato, hanno rappresentato l'unica risorsa alimentare per la famiglia e anche economica per molte altre, fino ai giorni nostri. Lo scopo della Pro Loco è stato anche quello di mantenere viva nei giovani, la passione per l'orto, fornendo consigli ed indicazioni pratiche per una coltivazione a livello familiare, caratterizzata dalla genuinità dei prodotti. I calendari della Pro loco, distribuiti a tutte le famiglie, oltre a ricordare i vari appuntamenti, ricorrenze e manifestazioni previste nel corso di ciascun anno, sono legati alla realtà del territorio e riportano "piccoli frammenti di storia" di un paese, detto anche il paese delle piantine che, oltre a prendere maggior coscienza delle proprie radici, le dovrebbe mantenere vive e saperle trasformare in autentica risorsa anche per il futuro.

**RIVOTORTO PER NORCIA**

Come già fatto per Amatrice a Settembre, la Pro Loco ripropone una iniziativa di solidarietà a favore questa volta doverosamente, di una città della nostra Regione, NORCIA profondamente colpita dagli ultimi eventi sismici. Invitiamo tutti a partecipare e a trascorrere belle serate nella struttura, comoda, riscaldata e sicura della Pro loco. Con un semplice e piacevole gesto come venire a mangiare i cibi gustosi da noi preparati, ridendo e scherzando magari in compagnia di amici, si può aiutare in maniera concreta chi ora si trova in uno stato di profonda necessità! Tutto il ricavato delle tre serate andrà per i terremotati di Norcia, per una iniziativa concreta che seguiremo di persona. Vi aspettiamo a Rivotorto per Norcia!



**ANNUNCIATO IL RESTAURO DEL "SACRO TUGURIO" DI RIVOTORTO**

Con accorta opera di moderno mecenatismo l'Associazione "Tota Pulchra" fondata nel maggio 2016 da monsignor JEAN MARIE GERVAIS Prefetto coadiutore del Capitolo Vaticano e ufficiale della Penitenzieria apostolica si è assunta l'onere di restaurare il Sacro Tugurio di Rivotorto danneggiato dai recenti terremoti. Questo segno di provvidenziale attenzione, accolto con gratitudine da padre Gianmario Arrigoni custode del Santuario, riconosce il valore storico e spirituale della prima casa di Frate Francesco che nell'anno 1209 vi dettò la "Protoregola" dando origine al francescanesimo divenuto nei secoli cardine della Chiesa e promotore della carità nel mondo intero.

*Pio De Giuli*

# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

## di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

### APPROVATO IL PROGETTO PER IL PONTE DI BASTIOLA

Una buona notizia per gli automobilisti locali, la cui pazienza è messa a dura prova, soprattutto per quelli che giornalmente, o più volte al giorno, percorrono la zona orientale della città, quella che da Via Firenze conduce a Bastiola e verso Campiglione. Questa area, infatti, è sottoposta a due veri diaframmi, fonte di ritardi e disagi per la circolazione: il passaggio a livello adiacente la stazione ferroviaria e la prima parte del ponte dove incombe il famigerato semaforo.

Siamo ancora lontani dagli interventi, è bene precisarlo, ma un primo piccolo passo è stato mosso.

La Giunta comunale, infatti, ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'adeguamento del ponte di



Bastia su via Firenze. Questa parte del ponte, in seguito a un incidente stradale, è stata temporaneamente messa in sicurezza e la circolazione dei veicoli è stata limitata con senso unico di marcia alternato mediante uso del semaforo.

Il progetto, messo a punto dall'architetto Carlo Possati, prevede due stralci funzionali. Il primo, riguardante il tratto del ponte su via Firenze, consiste nello smantellamento del guard-rail bordo ponte e l'ampliamento delle due carreggiate stradali. L'allargamento del ponte consentirà un traffico più agevole e la realizzazione di un marciapiede nel lato ovest che andrà a congiungersi con quello esistente sul ponte del fiume Chiascio.

Il secondo stralcio, che prevede un intervento soggetto a variante urbanistica e a vincolo paesaggistico, in quanto ricade in un'area soggetta a vincolo idrogeologico, al cono visuale

di Assisi e alla Legge Galasso, consiste nella realizzazione di una rotatoria posizionata alla confluenza dei due ponti, sulla strada che va da Bastiola verso Assisi e localizzata in direzione di Campiglione.

Il progetto è stato elaborato di concerto con l'Amministrazione Comunale, sentito il parere preventivo di massima della Soprintendenza Beni Storici e Architettonici dell'Umbria, che ora sarà chiamata a esprimere un parere di approvazione formale.

“Sono molto soddisfatto di questa decisione – dice il sindaco Ansideri – che accelera le procedure piuttosto complesse per il completo ripristino del ponte di Bastiola. Il progetto di fattibilità, inoltre, ci consente di fare un passo avanti prevedendo la costruzione della rotatoria che eliminerà il sistema semaforico, mantenendo ottimi livelli di sicurezza e migliorando la circolazione in questa area della città”.

Sui tempi di realizzazione non ci si esprime.

### AL VIA IL RECUPERO DELL'EX CHIESA DI SANT'ANGELO

L'ex chiesa di Sant'Angelo, il più antico edificio ubicato nel centro storico, tornerà fruibile. La Giunta Comunale, infatti, ha approvato il progetto esecutivo relativo al secondo stralcio funzionale dei lavori di ristrutturazione e recupero. La decisione dell'esecutivo comunale è

arrivata dopo che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ha espresso parere favorevole al progetto esecutivo.

I lavori del primo stralcio funzionale furono condotti a termine nel dicembre 2013. Nella prima fase l'immobile, che era stato gravemente danneggiato dal terremoto del 1997, era stato messo in sicurezza con il consolidamento della struttura.

Ora dovranno essere realizzati gli impianti funzionali e gli arredi per poter riaprire al pubblico l'edificio da molti anni sconosciuto e destinato a diventare uno spazio utile ad attività e manifestazioni culturali.

“Siamo soddisfatti di poter dare il via ai lavori nei prossimi mesi dopo che saranno esperite le procedure per l'appalto dei lavori –





**Vivi la Pallavolo da Protagonista!**

**VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA**



 Sir Safety Perugia Volley Club
 @sirsafetyperugia
 @SIRVolleyPG
 Sir Safety Perugia
[www.sirsafetyperugia.it](http://www.sirsafetyperugia.it)

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235**

afferma il Sindaco Ansideri - Ora, che le spese previste per l'intervento sono totalmente finanziate e sono stati espressi tutti i pareri previsti dalla normativa vigente, possiamo cominciare a pensare al miglior modo di utilizzare la struttura, che ha sede nel cuore dell'antico borgo".

La somma di 340mila euro, prevista nel bilancio di previsione triennale (2016-2018), trova copertura per 313mila euro con avanzo di amministrazione vincolato da mutui, e 26.450 euro frutto delle donazioni private dell'Art Bonus.

Non si hanno notizie precise intorno al primitivo edificio, ma alcuni segni ricondurrebbero agli inizi dell'XI secolo. La facciata, spoglia, ha incastonati alcuni segni del passato, tra cui l'iscrizione latina "plebs" e una croce. Il primo documento che fa riferimento alla chiesa è una volontà testamentaria siglata nel 1294. La struttura che ci è stata tramandata, con pianta rettangolare e unica navata, si riferisce al XIV secolo, tempo in cui furono eseguiti numerosi affreschi. Alla fine del Quattrocento venne arricchita da un prezioso polittico di Niccolò Alunno e assai più tardi divenne sede di ben cinque confraternite: SS. Sacramento, Donna della Pietà, di Loreto, di San Martino e di San Biagio. Poi la decadenza e l'incuria: divenne magazzino, quindi sala cinematografica e teatrino. Nel 2003 l'immobile è stato acquisito dal Comune di Bastia.

## CONCORSO PRESEPI ALLA 40esima EDIZIONE

Il concorso Presepi, organizzato come di consueto dalla Parrocchia di San Michele Arcangelo, è giunto alla sua 40a edizione. I partecipanti hanno dimostrato una passione inconsueta nella realizzazione di questo simbolo della cristianità, altamente significativo anche per la nostra tradizione umbra. La Giuria, composta da Giuliano Tili, Adelio Rosi, Roldano Boccali, Aurora Rufini e Ombretta Sonno, ha tenuto conto dei seguenti elementi: tecnica utilizzata per l'esecuzione e originalità.

In terza posizione si è piazzato Alessio Pecci. Lo scenario è imponente; è stato ricreato l'ambiente tipico dell'epoca, con i personaggi in movimento: i lavori e i mestieri sono stati



realizzati dal sig. Alessio con minuziosa ed estrema precisione; il tutto è scandito dall'alternanza del giorno e della notte. Ogni anno questa composizione si arricchisce di nuovi ambienti e statuette. In seconda posizione, ex aequo, troviamo: Simone Brozzetti ed Emanuele Boccali.

Il presepe del sig. Simone è stato creato sotto un portico e curato nei minimi particolari, come la realizzazione della torre e di altre costruzioni. Si denota, già da uno sguardo d'insieme, il grande impegno nel condurre questa passione, trasmessa di generazione in generazione, utilizzando statuette datate con l'aggiunta di nuove. La realizzazione del presepe ha visto impegnate due famiglie che hanno trascorso insieme serate nella condivisione dell'amore per questa importante tradizione cristiana.

Il giovane Emanuele ha centrato il tema proposto. Anche il suo presepe si presenta di grandi dimensioni; ha inserito tre personaggi, che rispecchiano l'umanità, e che sono posti di fronte a una scelta: la Via del Male o quella del Bene; quest'ultima conduce alla "Grande Luce", alla grotta di Betlemme dove è nato Gesù, "Luce del Mondo".

In prima posizione si è classificata Catia Fiorucci. L'idea originale e l'esecuzione magistrale rendono il suo presepe davvero unico. Dalla realizzazione traspare grande impegno e passione per l'arte presepiale. L'Autrice ha realizzato le tre scene fondamentali sui temi della Sacra Famiglia, dei Pastori e dei Magi, tutti circondati da una luce soffusa che rende la rappresentazione assai singolare. La Parrocchia di San Michele Arcangelo e la Giuria hanno assegnato un attestato di partecipazione a: Scuola dell'Infanzia Giovanni Pascoli, Scuola Primaria di Bastiola, Scuola Primaria di Costano, presepe realizzato nella chiesa di S. Lorenzo in Bastia, Croce Rossa Italiana, Luca Felicioni, Giorgio Piccardi e Leopoldo Staiano.

Il natale bastiolo è stato allietato anche dalla realizzazione di alcuni alberi; si sono distinti per creatività e originalità quelli dei quattro rioni: Moncioveta, Portella, San Rocco e Sant'Angelo.



Moncioveta



Portella



San Rocco



Sant'Angelo

**Grafiche DIEMME** dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

www.grafichediemme.it

Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...



# IL RUBINO di Cannara

*il giornale del cittadino*

## LE RADICI DELLA NOSTRA STORIA. CROLLA UN ALTRO PEZZO DELLA NOSTRA IDENTITÀ CULTURALE

### In via di trasferimento alla Regione i beni degli Istituti Riuniti

Si tratta di un valore stimato in circa dieci miliardi delle vecchie lire, tra fabbricati, terreni, senza dimenticare l'appetibile attività della Farmacia. Questa ricchezza, frutto indiscusso di donazioni da parte di privati che nei secoli hanno lasciato tutto o parte dei loro possedimenti ai Cannaresi per finalità sociali, educative e religiose, con l'Unità d'Italia era passata sotto l'amministrazione della Congregazione di Carità, poi dei cosiddetti IRRE (Istituti Riuniti di Ricovero e di Educazione, 1939), che nel 1950 ricevettero in dono altri beni appartenenti ad alcune Confraternite del luogo, stimati nel 1949 in ben 7.304.500 lire, una somma incredibile per quei tempi.

La storia degli IRRE è stata particolarmente tormentata nella seconda metà del Novecento, quando alcuni membri del Consiglio dell'Istituto, per motivi ideologici, hanno tentato di eliminare l'Ente, deliberandone lo scioglimento (gennaio 1981), e passarne i beni al Comune, attratti dal loro interessante valore. Chi scrive fu uno degli oppositori a una scelta basata su ragioni pretestuose pur di ottenere lo scopo, opposizione che portò ad un congelamento della decisione (peraltro ampiamente avallata dalla Giunta municipale di allora, che aggiunse addirittura lo scioglimento dell'Opera Pia Asilo Infantile), cui poi seguì una sentenza della Corte Costituzionale (luglio 1981) che dichiarò illegittimo lo scioglimento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, alle quali appartenevano anche gli IRRE di Cannara.

Ora, una legge regionale del 2014, nel recepire quella nazionale del 2001, a proposito delle IPAB obbliga alla loro trasformazione o in ASP (Azienda servizi alla persona) o in Fondazioni di diritto privato. Nel primo caso i beni passano alla Regione, che nomina un suo dirigente, nel secondo restano a Cannara, amministrati dai Cannaresi. Ma l'attuale Consiglio di Amministrazione degli IRRE ha deciso di passare i nostri beni alla Regione (seduta del 25 gennaio 2017), con tre voti favorevoli su cinque. Uno dei tre, insomma, è stato l'ago della bilancia. Le motivazioni di

questa scelta, espresse nell'assemblea del 23 scorso, a giudizio dello scrivente rimandano tutte a una questione politica, che è la ragione di fondo nonostante fossero stati dissolti tutti i dubbi avanzati in precedenza per far pendere la bilancia dalla parte voluta, cioè dell'ASP.

Ma la decisione preoccupa sia perché toglie alla nostra gente un pezzo della sua storia e della sua identità, sia perché apre un interrogativo sul futuro della presenza delle Suore Salesiane che dal lontano 1891 sono a Cannara per continuare gli scopi voluti dal donatore don Pasquale Modestini, cioè l'educazione morale della gioventù, in un primo tempo affidata alle Maestre Pie Salesiane, cui poi si aggiunse la loro presenza nell'Asilo Infantile.

Se infatti, nell'eventuale nuovo Statuto dell'ASP, non si scrive che le Figlie di Maria Ausiliatrice sono chiamate a continuare i compiti che da quell'anno svolgono a Cannara, e che in loro assenza sia un altro Istituto a surrogarle, non esiste alcuna garanzia che le suore potranno rimanere. E non basta la tanto declamata Convenzione che di volta in volta si potrà fare con esse, perché sappiamo bene che una Convenzione ha durata assai limitata nel tempo, e nessuno può garantire che i futuri amministratori dell'ASP regionale siano sempre favorevoli a rinnovarla.

Ora bisognerà vedere cosa intende fare il Comune, che sarà chiamato ad esprimere il suo parere sulla scelta fatta dal Consiglio di Amministrazione degli IRRE. Se negativo, si passerà alla Conferenza dei Servizi, e potrebbe non finire lì.

*Ottaviano Turrioni*

## SE QUESTA È UNA BUONA SCUOLA...

### Programmati in molte scuole d'Italia, anche in Umbria, spettacoli alla ricerca... di un terzo sesso

Il principio di unitarietà del sistema scolastico, sancito dalla Costituzione, è venuto meno con la riforma scolastica del governo Renzi, nota come "La Buona scuola", approvata nel luglio 2015. Tra gli altri, un punto, in particolare, desta non poche preoccupazioni: il potenziamento dell'autonomia scolastica, che permette ampia libertà nell'elaborazione dei "progetti formativi", grazie alla quale si potrà insegnare tutto e il contrario di tutto, per esempio che ognuno può scegliere il genere, indipendentemente dal proprio sesso naturale. E già ci si sta mobilitando in varie scuole d'Italia, anche in Umbria, dove gli alunni dagli 8 ai 16 anni potranno assistere ad una rappresentazione teatrale il cui protagonista si sente sia maschio che femmina, ed è alla ricerca di un terzo sesso...

Il fenomeno è inquietante, perché mette in crisi la propria identità sessuale, come dire: non si nasce maschio o femmina, la vera sessualità è quella che può essere modificata a piacimento, e non avrà più senso parlare di mamma e papà, ma di genitore 1, 2 ecc. Papa Francesco ha giudicato questo aspetto della moderna cultura "una colonizzazione ideologica, simile ai metodi di propaganda adottati nelle scuole naziste", il "frutto di una frustrazione...". Il successo o meno di questi "progetti educativi" dipenderà dalla risposta delle famiglie: staremo a vedere se accetteranno di essere sottratti alla loro indipendenza educativa dei figli...

*O. Turrioni*




**VITTORIO VISCONTI**  
**335.30.24.33**

**Con Visconti sempre in linea...**

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097  
e-mail visconti\_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

## LA NUOVA SEDE DEL CIRCOLO ANSPI, PER LA GENEROSITÀ DI UN CANNARESE

L'acronimo ANSPI sta per Associazione Nazionale San Paolo Italia, ed è un movimento ecclesiale nato nel 1963 per volontà di Paolo VI, rivolto ai giovani per offrire loro contenuti di vita cristiana attraverso un insieme di attività ricreative e culturali, quali lo sport, il teatro, la musica.

A Cannara il circolo Anspi è sorto nel 2012 per volontà del parroco don Francesco Fongo e di alcuni suoi collaboratori. La sua sede è stata fino a poco tempo fa il salone adiacente alla chiesa di S. Matteo, diventata inagibile a causa del terremoto.



Ora, grazie allo spirito di altruismo di un parrocchiano, sono stati messi a disposizione dei bei locali a piano terra in via Valerio Ranieri, che permettono anche l'accesso alla piazzetta del teatro, spazio molto utile per le attività estive, quali giochi, cinema, incontri. Tali locali, che già ospitarono varie attività sociali, erano da tempo chiusi, ed ora, con l'aiuto dei soci dell'associazione e con le donazioni di chi vorrà sostenerla, saranno destinati ad ospitare in modo permanente e strutturale una sala polivalente destinata ad attività di catechesi, ma soprattutto di tipo sociale.

L'inaugurazione della nuova sede si è svolta il 22 gennaio scorso con una numerosa presenza di giovani e meno giovani. La risposta della popolazione, anche non iscritta all'associazione, è stata significativa, ed il presidente del circolo, don Francesco Fongo, si è detto molto contento della partecipazione.

L'Anspi di Cannara si propone, d'ora in poi, di collaborare anche con le altre associazioni culturali del comune, per poter organizzare eventi che abbiano la possibilità di ricreare un clima di "comunione" fra le persone, che da molti anni è parso essersi assai affievolito.

Questa è una grande scommessa - ha detto il rag. Giuseppe Tranquilli, la cui generosità ha reso possibile la nuova collocazione - e ci aspettiamo di avere l'aiuto e la collaborazione di tutti coloro i quali vorranno condividere, in modo disinteressato, questo ambizioso percorso.

*O. Turrioni*

## UN PO' DI STORIA...

Da "Statuto di Cannara (sec. XVI)", trad. di Attilio Turrioni.  
Deputazione di Storia Patria per l'Umbria - Pro Loco  
Cannara, Arti Grafiche Antica Porziuncola - Cannara 2001

Quarto libro, rubrica XIV. *Sulle offerte per i morti*

Stabiliamo e ordiniamo che nessuno osi o si permetta di andare per l'offerta riguardante una persona defunta il lunedì e negli altri giorni, prima che nelle chiese della Terra di Cannara e nel suo distretto, soprattutto di mattina, siano celebrati gli uffici divini; né partendo dalla casa del defunto o andandovi o stando nelle chiese e nei cimiteri annessi, o partendo da lì, fare manifestazioni di lutto, pena 20 soldi di denari alla volta per chi trasgredisce da versare direttamente al camerlengo. A chiunque sia consentito denunciare e accusare i trasgressori di queste disposizioni o di una di esse e ci si attenga alla sua denuncia o accusa, e vi si presti fede. Il vicario in carica è autorizzato, tenuto e obbligato a fare indagini ogni mese sulla materia e quanti trova in colpa a punirli con la pena su riferita, e di quanto farà incamerare al Comune per questa infrazione gli spetta la quarta parte. Questo capitolo sia preciso e sia compreso con precisione in ogni sua parte, nonostante possibili difformità con altri. Questo capitolo, otto giorni dopo la pubblicazione e l'approvazione sia notificato a bando per la Terra di Cannara, affinché nessuno possa portare a giustificazione l'ignoranza delle disposizioni in esso contenute.

Quarto libro, rubrica XV. *Pena per chi porta al funerale di un estinto fuori dalla Terra più di 25 uomini.*

Stabiliamo e ordiniamo che nessuna persona di Cannara o di altra provenienza osi o pretenda di accompagnare fuori dalla Terra al funerale di un/a estinto/a più di 25 uomini di questa Terra, e sul numero farà fede l'accompagnatore con giuramento davanti al podestà o al vicario, prima che questi uomini escano fuori della Terra, pena 25 soldi per ogni uomo condotto oltre questo numero e per ogni volta, da richiedere all'accompagnatore direttamente e senza riduzione attraverso il vicario. Nessuno può né deve partecipare [ad] un lutto se non sarà stato richiesto e non farà parte di questo numero, pena come sopra. Nessun ufficiale comunale tanto forestiero che cannarese può né deve concedere o dare ad alcuno per nessun motivo un'autorizzazione per un numero più alto, pena prevista dal giuramento prestato. A chiunque è consentito denunciare e accusare chi viola questi punti o uno di essi; ci si attenga alla sua denuncia e vi si presti fede. Il vicario faccia bandire e divulgare dal banditore questo capitolo, perché venga a conoscenza dei singoli.

Rubrica XVII. *Pena per chi cattura o ammazza i polli altrui.*

Stabiliamo e ordiniamo che nessuna persona catturi o uccida polli altrui contro la volontà del proprietario, pena 40 soldi per ogni pollo e per ogni infrazione, e per di più il responsabile sia obbligato a risarcire il danno a chi lo ha subito. Per l'entità del danno ci si attenga alla stima di chi l'ha subito, dietro suo giuramento.

### Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: [gaspardi@libero.it](mailto:gaspardi@libero.it)

### BETTI

COSTRUZIONI

OPERE STRADALI  
SPORTIVE  
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

## IL RUBINO di Bevagna

il giornale del cittadino

### 13 GENNAIO FESTA DEL VOTO AL BEATO GIACOMO

Anche quest'anno, come ogni anno, i cittadini bevanati si sono riuniti in preghiera per rinnovare il "Voto di Ringraziamento" al Beato Giacomo Bianconi. Le motivazioni che inducono i bevanati a questo rito, ormai quasi bicentenario, ci portano indietro negli anni. A partire dall'ottobre del 1831 venivano registrate numerose scosse sismiche. Il popolo bevanate supplicava continuamente il Beato Giacomo Bianconi, invocando la sua protezione da questa calamità che incombeva sulle loro teste ormai da mesi. Purtroppo l'evento catastrofico non si fece attendere molto. La sera del 13 gennaio 1832 la terra tremò diverse volte provocando danni gravissimi alle cose ed alle persone nella Valle Umbra. I comuni danneggiati furono numerosi, fra cui Montefalco, Trevi, Castel Ritaldi, Protte, San Giacomo, Pissignano, Foligno, Assisi, S. Maria degli Angeli, Cannara, Cantalupo, Castelbuono, Limigiano e tanti altri centri urbani dislocati lungo la Valle Umbra. Bevagna subì gravissimi danni tant'è che fu distrutta quasi completamente. L'arcivescovo di Spoleto, Mons. Maria Mastai Ferretti futuro Papa Pio IX, rimase profondamente colpito nel vedere la città di Bevagna quasi completamente distrutta e la costernazione degli abitanti rimasti ormai senza un tetto per ripararsi, tutti i luoghi di culto erano inagibili.

Fu lui ad organizzare subito interventi in favore della popolazione promuovendo diversi aiuti di natura economica anche da parte delle varie Diocesi. Lo stesso Papa Gregorio VII intervenne subito con una cospicua somma consistente in 500 scudi. L'arcivescovo fu anche artefice del coordinamento per la ripresa delle attività commerciali della città: diede impulso alla coltivazione della canapa e alla lavorazione delle tele che avrebbero procurato non pochi vantaggi economici alla popolazione di Bevagna. L'arcivescovo aveva a cuore anche la ripresa del Culto dei bevanati e dette così disposizioni per il trasferimento della Collegiata di S. Michele Arcangelo presso la chiesa di S. Francesco, fortunatamente non danneggiata dal sisma. Fu così che Bevagna riprese lentamente a rivivere grazie anche ai restauri e rimessa in sicurezza di numerose abitazioni. Finalmente dopo l'estate del 1832 la terra cessò di tremare ed il popolo bevanate, a suffragio universale, stabilì di fare un "solenne voto" per cento anni in memoria di tanto flagello per ringraziare il Beato Giacomo per aver preservato e protetto la città.

Il "Voto Solenne" fu ufficializzato con la stipula di un "Atto Pubblico". Nel 1931 il Voto è stato rinnovato per altri cento anni. E' così che ancora oggi il 13 gennaio di ogni anno si ripete e si rinnova la devozione al Beato Giacomo. Nella Chiesa di San Michele Arcangelo, Duomo della città, la popolazione bevanate si è riunita in preghiera per ringraziare il suo Patrono il Beato Giacomo Bianconi. Durante la celebrazione eucaristica viene aperta l'urna che contiene la sua salma per consentire ai cittadini di venerarlo recitando al suo cospetto preghiere. L'Amministrazione Comunale, seguendo la tradizione, unitamente alle associazioni insistenti sul territorio offrono dei Ceri al Beato. Quest'anno dal mese di agosto il terremoto sta imperversando nell'Italia Centrale provocando vittime e numerose rovine. Bevagna non è rimasta immune da questi eventi sismici. Infatti numerose sono state e sono ancora in corso le scosse sismiche che provocano tanta paura ed ansia nella popolazione. La speranza è che il "Beato Giacomo ci protegga" da questo terremoto che sembra essere infinito.

Pietro Lasaponara

### FESTA DI S. ANTONIO ABATE E BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

Il 17 gennaio si festeggia S. Antonio Abate uno dei santi più venerati nelle campagne umbre. Il Santo viene ricordato vestito da eremita con un bastone a T (*tau*, segno dell'autorità monastica) una campanella e un maialino accanto. La leggenda dice che fu un maialino ad accompagnare il Santo all'inferno quando si recò a prendere il fuoco perché non si trovava sulla terra. All'ingresso dell'inferno S. Antonio Abate tentava di convincere il diavolo a lasciarlo entrare, nel mentre il maialino si intrufolò furtivamente nell'inferno e ne uscì con un tizzone ardente.

S. Antonio Abate nasce in Egitto nel 251 e vi morì nel 356 ultracentenario. All'età di venti anni iniziò un percorso di vita votato all'ascetismo ed alla solitudine vivendo nella regione del Mar Rosso da eremita e vincendo ogni sorta di tentazione. Nel 311 ad Alessandria sostenne i cristiani condannati a morte durante le



persecuzioni. Fu considerato un sant'uomo già in vita ed ancora oggi è ritenuto uno degli asceti più importanti del cristianesimo antico. Considerato il "padre dei monaci". Oggi viene venerato come il Santo protettore degli animali domestici, dei macellai, dei pastori ma anche dei contadini nella considerazione del fatto che visse per anni coltivando orti ed intrecciando canestri e stuoie. In occasione della festa in onore del Santo, nelle piazze antistanti le chiese si svolgeva la tradizionale benedizione degli animali. Il Santo è anche invocato contro l'"herpes zoster", chiamato popolarmente "fuoco di S. Antonio". In Umbria sono numerosi i dipinti dedicati al Santo. Nei casolari delle campagne della Valle Umbra ed in particolare fra Bevagna, Trevi, Castel Ritaldi e Foligno si trovano disegni raffiguranti il Santo e gli animali ad opera di Armando Mesca detto "lu pittore de Beagna". Quest'anno a Bevagna il 22 gennaio si è festeggiato S. Antonio Abate con la tradizionale benedizione degli animali. La giornata, sottolineata da un bellissimo sole ed un cielo azzurro, è cominciata con la celebrazione eucaristica in San Michele Arcangelo presieduta dal Parroco don Claudio Vergini che ha benedetto le roccette dislocate ai piedi della statua raffigurante il Santo mentre fuori della chiesa tantissimi animali affluivano in piazza Silvestri accompagnati dai loro padroni attendendo che il Parroco uscisse per il rito della benedizione. Tanta gente con animali di vari tipi e razze. Dopo c'è stata anche, a cura della Pro Loco, la tradizionale distribuzione delle roccette benedette.

(Foto: distribuzione delle roccette a cura della Pro Loco)

Pietro Lasaponara

**Al Casale del Grillo**  
scuola e corsi di equitazione  
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra  
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)  
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

**"ORA"**

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8042779

## CARA DOLCE ACQUA

### Nuovo impianto di erogazione a Palazzo

Mercoledì 14 dicembre è stata inaugurata la seconda fontanella per l'erogazione di acqua pubblica installata sul territorio comunale di Assisi. L'impianto si trova in Via Gerardo Dottori, nei pressi della Chiesa parrocchiale. Al taglio del nastro erano presenti il sindaco di Assisi Stefania Proietti, gli assessori comunali Claudia Maria Travicelli, Veronica Cavallucci, Simone Pettirossi e l'ingegnere Stefano Nodessi e, per Umbra Acque, il presidente dott. Gianluca Carini, l'ingegnere Antonello Malucelli responsabile del "Progetto Fontanelle", il tecnico Simona Pasquetti e altri reparti di supporto. Il Parroco Padre Salvatore Mario Filippone, ha impartito la solenne benedizione, erano presenti inoltre la Pro Loco di Palazzo e di Tordibetto, la Misericordia di Palazzo, il presidente dell'associazione Palatium i ragazzi e gli operatori della casa famiglia "Fuori le mura" Comunità Papa Giovanni XXIII e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Assisi 3 dott.ssa Sandra Spigarelli.

L'iniziativa rientra nel "Progetto Fontanelle" promosso da Umbra Acque in collaborazione con la Regione Umbria, l'Ati n.2 ed i Comuni interessati finalizzato all'installazione ed alla gestione di moderni erogatori automatici di acqua pubblica proveniente dall'acquedotto. La fontanella è stata realizzata da Umbra Acque, che si occuperà anche della gestione e manutenzione dell'impianto. Il Comune di Assisi, ha messo a disposizione l'area pubblica in cui è

stato posizionato il nuovo punto di erogazione. La fontanella eroga acqua naturale, gassata e refrigerata proveniente dall'acquedotto comunale al costo di 5 centesimi per ogni litro e mezzo. L'impianto sarà in funzione tutti i giorni dalle ore 7 alle 23. Il pagamento può essere effettuato direttamente presso l'erogatore oppure attraverso chiavette che prevedono una cauzione di 5 euro e anch'esse ricaricabili presso la fontanella, le chiavette potranno essere reperite a Palazzo di Assisi presso Sensi s.n.c. Via dell'Asilo 7.



Nelle ore notturne il distributore procede alla sanificazione automatizzata dell'impianto. L'acqua delle fontanelle è la stessa che arriva tramite gli acquedotti comunali nelle case di ogni utente del servizio idrico ed è costantemente monitorata con frequenti controlli ed analisi.

# Il Cantico di San Francesco Agriturismo

Via delle Macine, 11  
Palazzo di Assisi  
tel. 075.9975721  
mob. 348.1338296

*Creato per accogliere ricevimenti di qualsiasi livello e dimensione, il salone Dolce Vita può ospitare battesimi, comunioni, cresime, matrimoni, lauree, banchetti, party aziendali, convegni, ricorrenze speciali, effettuando un servizio completo che soddisfa ogni tipo di esigenza.*

*Potrete scegliere tra un selezionato servizio di catering o la qualità della nostra cucina, sempre e comunque sarete seguiti nella scelta di ogni dettaglio per dare forma concreta ai vostri gusti!*

*La professionalità e l'esperienza del Cantico di San Francesco vi permettono molte soluzioni di servizi, dai più semplici ed informali ai più sofisticati.*

*L'ambiente sarà sempre perfetto grazie alla cura dei nostri allestimenti e le nostre proposte culinarie renderanno assicurata la riuscita di ogni evento.*



## MOMENTI DI RIFLESSIONE

### Pagine di storia da non dimenticare

Bettona c'è ... sempre, in particolare per le manifestazioni veramente importanti, come la giornata della memoria delle vittime della Shoah.

Sono state davvero tante le notizie di commemorazioni in tutta Italia. Praticamente tutti i mezzi d'informazione hanno dato spazio ad eventi, rappresentazioni, o alla narrazione di celebrazioni: da quella al Quirinale alle tante altre di Istituzioni importanti del nostro Pa-



ese.

Si deve all'Associazione Culturale Biconia e alla sensibilità della sua presidente, prof.ssa Ida Terzulli Riboni, l'organizzazione a Bettona, di un incontro di commemorazione delle tantissime vittime dell'Olocausto, un momento di forti emozioni e riflessioni nel

ricordo di quella tragedia umana e per rinnovare l'impegno per le giovani generazioni a non dimenticare.

La partecipazione è stata molto numerosa; la Sala Consiliare del Comune, che ha sostituito il previsto Cenacolo di S. Crispolto, era gremita di persone interessate ai temi dei due relatori.

Il professor Loreto Dinucci ha suscitato molto interesse illustrando i passaggi storici che determinarono le condizioni politiche per il passaggio dai sentimenti nazionalistici, alle idee razziali, fino alle leggi del 1938 e alla persecuzione degli ebrei. Ha aperto finestre sul vissuto della popolazione, a Roma e nelle province e come questo si plasmò verso la svolta antiebraica del regime fascista. Molto interessante è stata l'illustrazione delle ricadute sulle università italiane ed in particolare sull'Università di Perugia.

Il dottor Tommaso Rossi ha fatto rivivere con grande coinvolgimento, attraverso una narrazione storica dettagliata, la persecuzione nazi-fascista degli ebrei nella città di Perugia e in tutta la



*Monumento Partigiani ai 5 Cerri di Bettona: prima (vilipeso) e dopo.*

provincia. Per alcuni momenti storici ha riportato quasi una cronaca quotidiana delle famiglie ebraiche, delle loro vicende di persecuzione e di come, alla fine, si sono salvate.

L'interesse, le domande di approfondimento hanno fatto arrivare tutti alle ore venti con la sensazione che il tempo non fosse bastato e che era stato bello partecipare e condividere riflessioni.

A Bettona ... sempre vivo e forte il ricordo dei caduti per la Resistenza locale al nazifascismo e alla conservazione dei luoghi propri della Memoria. Nel novembre scorso fu provato sgomento per l'aggressione al monumento ai partigiani in località 5 Cerri, vilipeso da stupidi fascisti.

La ripulitura, da parte del personale del Comune di Bettona, ha portato, oggi, un sentimento di rasserenamento ed anche ribadito la necessità di vigilare perché gli errori del passato non si ripetano.



## **F.lli Massini** s.r.l.

Zona Industriale  
**TORDANDREA D'ASSISI**  
 Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

**DIVISIONE MATERIE PLASTICHE**  
 - Stampaggio Materie Plastiche  
 - Silos in Vetroresina

**DIVISIONE MECCANICA**  
 - Trasportatori Alimentari  
 - Impianti Zootecnici  
 - Mangimifici

**Di tutto un po'**  
**Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton**

**“IL BACIO E ALCUNE CURIOSITÀ CHE VI SORPRENDERANNO”**

Ma esiste qualcosa di più bello che baciare qualcuno e provocare quel tipico rumore dello schiocco per esprimere sentimenti di tenerezza, passione, amore e amicizia? Non credo il bacio ha un significato chimico: baciando intensamente il partner si entra in contatto con tutte le sue sostanze organiche e olfattive che generano piacere e confidenza. In alcuni casi la chimica ci avvisa che la persona che stiamo baciando non è adatta a noi perché non ci piace il suo sapore.

Il bacio è il preludio dell'innamoramento; quando ci piace una persona il primo istinto è di poterla baciare per instaurare un legame intimo che anticipa il desiderio sessuale.

**Un bacio ti può portare fino alle stelle** e la scienza ci dice che dietro un bacio ci sono grandi stimoli. Quando ci si bacia, il nostro corpo rilascia ossitocina, conosciuta anche come **ormone dell'amore**: un ingrediente unico che, unito a endorfine e dopamina, dà vita a un cocktail di benessere e felicità. Queste sostanze chimiche naturali prodotte dal nostro corpo e rilasciate mentre ci si bacia portano l'umore alle stelle e innescano la libido, e per questo ti senti felice e appagata.

**Il bacio può essere erotico, sensuale, di amicizia, fraterno o materno** ma ha sempre e su tutti lo stesso esaltante effetto. Ognuno di noi ha sperimentato un bacio e tutta l'emozione e il piacere che ne derivano.

**Lo stile del bacio nasce nel grembo.** Vediamo baci ovunque: nei film, nell'arte. E se ci fai caso il più delle volte chi si bacia inclina la testa verso destra. Il perché è stato svelato da uno scienziato tedesco che ha esaminato più di 100 coppie. L'esperto ha notato che i due terzi delle persone durante il bacio inclinano la testa verso destra, e la sua ipotesi è che questo istinto parta quando si è ancora nel grembo materno, quando d'istinto i bambini inclinano la testa verso destra.

**Il bacio rafforza i muscoli.** Un bacio richiede il coordinamento di 146 muscoli tra cui 34 facciali e 112 posturali.

**La scienza del bacio.** Nel caso tu voglia fare carriera nel mondo del bacio devi sapere che lo studio del bacio è chiamato filematologia e gli studiosi del bacio sono gli osculologi.

**Un bacio da record.** Un bacio lungo 58 ore, 35 minuti e 58 secondi: è questo il record da Guinness dei Primati portato a casa dai thailandesi Ekkachai e Laksana Tiranarat.

**Un bacio salva la vita.** Secondo un recente studio, gli uomini vivono cinque anni in più se ricevono un bacio prima di andare al lavoro.

**Gli italiani baciano meglio.** Non solo gli italiani lo fanno meglio, ma baciano anche meglio secondo un'indagine condotta da The Normal Bar.

**Un bacio lungo due settimane.** Mediamente ogni persona spende due settimane della sua vita a baciare. Gli esperti hanno stimato che in media nella nostra vita baciato per 20.160 minuti, ma puoi sempre alzare la media!

**Il bacio giusto.** Ci voglio almeno 15 baci per le donne e 16 per gli uomini prima di arrivare al bacio giusto.

**I benefici del bacio.** Il bacio è un toccasana per il benessere e la salute, perché ti aiuta a bruciare 5 calorie al minuto grazie al movimento di 25 muscoli diversi presenti nel nostro viso, rafforza il sistema immunitario, allevia i dolori, abbassa lo stress e la pressione sanguigna e previene le carie.

Quindi non perdetevi tempo e correte a fare un pieno di benessere!

*Tiziana e Alessandra*

**In Cucina per Passione**  
**Cuori alla crema di formaggio**

**Ingredienti:**  
 300 g. formaggio fresco, 50 g. panna fresca, sale, pepe, 1/2 cucchiaini di succo di limone, 1 cucchiaino di passata di pomodoro, 1/2 cucchiaino di paprica dolce, erba cipollina tritata finemente, 8 grosse fette di pane bianco per tramezzini

**Preparazione:**  
 In una ciotola riunire il formaggio, la panna e mescolare, aggiungere il sale, il succo di limone e il pepe. Dividere la crema in due parti, ad una unire la passata di pomodoro e la paprica. Spalmare la crema di formaggio bianca su quattro fette di pane e quella rosa sulle altre quattro. Sovrapporre le fette di pane con la crema bianca a quelle con la crema rosa poi, con un coppapasta a forma di cuore, tagliare i tramezzini per ottenere 16 sagome. Spalmare un velo di formaggio sulla superficie dei cuori e cospargere con l'erba cipollina. Comporre disponendo in ogni piatto quattro cuori ravvicinati, in modo da formare un quadrifoglio, guarnire con anelli di cipollotto.

*Marella T.*

Soluzioni: 1) – mando, Lino, mandolino; 2) – colla; 3) – dire, retto, direttore; 4) – prova, provino.



**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

Mensile dei comuni di:  
 Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas  
 di Bruno Barbini  
 Sede legale Via Los Angeles, 15  
 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ  
 Via Los Angeles, 15  
 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI  
 CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546  
 Reg. Soc. Trib. Perugia  
 n.18869

e-mail  
**redazione@ilrubino.info**  
 sito  
**www.ilrubino.info**

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE  
 CULTURALI  
 Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI  
 REDAZIONE  
 Adriano Cioci  
 Pio De Giuli  
 Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

**ALTRI COLLABORATORI**  
 Angelo Ignazio Ascioti  
 Pietro Baldelli  
 Tiziana e Alessandra Borsellini  
 Claudia Gaudenzi  
 Alberto Marino  
 Agnese Paparelli  
 Augusta Perticoni  
 Giorgio Polticchia  
 Federico Pulcinelli  
 Gisberto Spoletini  
 Marella Turrioni

**ABBONAMENTO ANNUALE**  
 C/C Postale n° 14279061

**ITALIA**

Normale € 25.00  
 Sostenitore € 35.00  
 Benemerito € 50.00

**ESTERO**

Normale € 40.00  
 Sostenitore € 55.00  
 Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:  
  
 S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa  
  
 Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione  
 Via G. Becchetti, 65  
 Santa Maria degli Angeli  
 Tel. 075.8044288  
 Cell. 347.4721162

## OTTIMO AVVIO DI STAGIONE PER I PULCINI DI ASSISI

Un movimento giovanile in netta crescita quello di Assisi, tanti i nuovi bambini che si sono avvicinati alla pallavolo incrementando il già nutrito gruppo del mini volley che, oltretutto, sta ben figurando nelle tappe del torneo Fipav sin qui disputate.

Ma altrettanto buoni risultati e grandi soddisfazioni stanno arrivando dalla formazione Under 12 misto. Il gruppo guidato dall'affiatato tandem Stramaccioni – Duvalloni si sta comportando



veramente bene in questo avvio di campionato: due vittorie su due gare disputate e nessun set lasciato agli avversari che hanno dovuto subire anche parziali piuttosto pesanti.

Un gruppo che comincia a raccogliere i frutti del lavoro avviato la scorsa stagione, con i bambini sempre più entusiasti e desiderosi di esprimersi al meglio delle loro potenzialità davanti ad un pubblico sempre più partecipe e numeroso.

Davvero un gran bel clima quello che si respira nella palestra, con le giovani leve sempre più coinvolte dalle attività proposte e con i genitori visibilmente soddisfatti dei progressi dei loro cuccioli.

Si è trattato di un ottimo avvio di stagione per le giovani promesse dell'Assisi volley e che fa ben sperare anche per il prosieguo del campionato.

*Elide Conigli - Addetto Stampa*

## Santa Maria degli Angeli IL MESE DI GENNAIO CHIUDE LE MANIFESTAZIONI CON LA XXXV EDIZIONE DELLA GENNAIOLA

Oltre seicento partecipanti alla 35esima edizione della Gennaiola che si è corsa domenica 29 a Santa Maria degli Angeli.

Una giornata ideale per correre, anche se inizialmente rigida, la manifestazione da sempre fiore all'occhiello della locale Pro Loco che si è avvalsa dal punto di vista tecnico dell'organizzazione dell'Aspa Bastia, con il patrocinio della Città di Assisi. Un percorso di poco più di 13 chilometri con partenza ed arrivo nei pressi della Basilica angelana ed un tracciato scorrevole ai piedi di Assisi con passaggi accanto a siti del francescanesimo come la chiesetta



di S.Maria Maddalena, il santuario di Rivotorto ed un tratto di un paio di chilometri sul percorso verde ai piedi della città serafica: proprio a Rivotorto era posto il traguardo volante a cura della Pro Loco rivortortese dove sono transitati per primi Cristian Marianelli e Silvia Tamburi, entrambi portacolori dell'Atletica Avis Perugia.

E sul traguardo finale sono stati proprio loro a giungere vittoriosi al termine di una gara tirata ed incerta soprattutto in campo maschile: Marianelli ha chiuso in 43.34 precedendo di una ventina di secondi Giulio Angeloni, giovane runner dell'Atletica Winner che sta andando davvero forte e promette grandi cose per il futuro, mentre al terzo posto il laziale della Tivoli Marathon Roberto Di Gregorio.

Silvia Tamburi, reduce dal successo di domenica scorsa nella mezza maratona di Ascoli Piceno dove ha fatto segnare anche il suo personale sulla distanza, dopo quattro secondi posti qui ha messo il suo sigillo sulla corsa angelana vincendo in 48,41, davanti a Federica Poesini, in gara per l'Atletica Capanne e la rappresentante

dell'Atletica Terni Fabiola Cardarelli. Ai due vincitori è andato anche il trofeo del 9° memorial Vincenzo Cavanna. A livello societario primo posto per Assisi Runners davanti a CDP e Atletica Winner.

Buona anche la partecipazione alla non competitiva di 4,500 chilometri a testimonianza dell'appeal di questa manifestazione: al termine cerimonia di premiazione alla presenza dei due Assessori del comune della Città di Assisi, Cavallucci e Pettrossi e del presidente della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, Moreno Bastianini.

*(foto g.c. Remo Spoleitini)*



Regione Umbria

CITTÀ DI ASSISI

PRO LOCO

# 3<sup>a</sup> Festa degli Agricoltori

## DOMENICA 12 FEBBRAIO 2017

**ASSISI**  
**SANTA MARIA DEGLI ANGELI**

<b>Programma:</b>	<b>ore 8,00</b>	Ritrovo presso Via Los Angeles. (adiacente Poste S. Maria degli Angeli)
	<b>ore 10,00</b>	Santa Messa e Benedizione dei Mezzi Agricoli.
	<b>ore 11,00</b>	Partenza dei Mezzi Agricoli per le strade Francescane: Santa Maria degli Angeli, Tordibetto, Palazzo, Petriano, Torchiagina.
	<b>ore 13,00</b>	Conviviale con Agricoltori, Familiari e Autorità presso il Ristorante "Carfagna" Ponte San Vetturino - Assisi

Quota di partecipazione Euro 25,00 (da confermare entro il 9/2/2017)

**info: Mario Gambelunghé 339.3168467 / Alessio Castellani 333.6900379**

il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore della

**FONDAZIONE DELL'OSPEDALE PEDIATRICO MEYER**  
2017